



# TELVE DI SOPRA notizie





## TELVE DI SOPRA NOTIZIE

Notiziario del Comune di Telve di Sopra

DIRETTORE:  
Ivano Colme

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE:  
Cristina Borgogno  
Massimo Dalledonne  
Franco Rinaldi  
Monica Trentin  
Sara Trentin

GRAFICA E STAMPA:  
Centro Stampa Gaiardo O. snc  
Borgo Valsugana

Chiuso in tipografia il 14 dicembre 2011

AUTORIZZ. TRIBUNALE DI TRENTO  
N. 693 DEL 24.11.1990

ANNO XXII - NR. 1-2  
DICEMBRE 2011

IN COPERTINA:  
Museo etnografico della  
memoria storica e culturale  
di Telve di Sopra,  
collezione Tarcisio Trentin

# Orari e indirizzi utili

## ORARI DI RICEVIMENTO

Ivano Colme (Sindaco)  
martedì e venerdì  
dalle 19.00 alle 20.00

Gli assessori Cleto Trentin,  
Ivo Trentin, Martino Trentin,  
Sara Trentin ricevono solo  
su appuntamento da concordare  
presso gli uffici comunali.

## COMUNE DI TELVE DI SOPRA

Via S. Giovanni Bosco, 10  
Telefono 0461 766001  
Telefax 0461 760793  
e-mail: telvedisopra@comuni.infotn.it

sito internet:  
[www.comunetelvedisopra.tn.it](http://www.comunetelvedisopra.tn.it)

Gli uffici comunali sono aperti  
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12;  
venerdì pomeriggio e sabato chiuso.

## SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale Pino Tomaselli  
è a disposizione della popolazione  
tutti i lunedì dalle 9 alle 9.30  
presso gli uffici comunali.  
Dal 1° dicembre al 31 marzo:  
lunedì 16-16.30.

## RECAPITO A.C.L.I.

Quarto martedì del mese  
dalle 14.30 alle ore 15  
presso la sala giunta del Municipio.

## CORPO DI POLIZIA LOCALE

Comando: tel. 0461 757312.  
Referente di zona:  
(cell. 335 6802694).  
Responsabile di zona:  
(cell. 335 5963485)

## CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.)

Situato nei pressi del campo sportivo  
di Telve di Sopra è aperto  
il mercoledì dalle ore 16 alle ore 19  
(invernale dalle ore 15 alle ore 18)  
e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

## CASSA RURALE CENTRO VALSUGANA

Via 3 Novembre, 63/a,  
orario: lun. merc. e ven. dalle ore  
8.30 alle ore 12.40  
telefono 0461 777101

## CANONICA DI TELVE

Via S. Giustina, 6 - Telve  
Telefono 0461 766065

## AMBULATORIO MEDICO

Via 3 Novembre, 47 - c/o Casa Itea  
Telefono 0461 766086

## PRO LOCO

Via 3 Novembre, 43

## SCUOLA MATERNA

Via S. Giovanni Bosco, 8  
Telefono 0461 767023

## SCUOLA ELEMENTARE

Via delle Scuole, 15  
Telefono 0461 767070

## VIGILI DEL FUOCO

Via degli Ortai, 3  
telefono 0461 767224 - 115

## SCUOLA MEDIA

Via per Borgo, 2/a - Telve  
telefono 0461 766072

## OSPEDALE SAN LORENZO

Viale Vicenza - Borgo Valsugana  
Telefono 0461 755111

## COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO

Piazza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana  
Telefono 0461 755555

## CARABINIERI DI BORGO VALSUGANA

tel. 0461 781600 - 0461 781624

Chi desidera ricevere  
"Telve di Sopra Notizie"  
può richiederlo  
presso gli uffici comunali.  
Verrà inviato gratuitamente.

# Saluto del Sindaco



*Cari compaesani,  
anche quest'anno ho il piacere di comunicare con voi, tramite il notiziario del Comune per aggiornarvi sulle iniziative che come Amministrazione comunale stiamo portando avanti.*

*Nei giorni scorsi è stato inaugurato il Museo Etnografico di Tarcisio Trentin ed è stata una grande soddisfazione vedere l'apprezzamento con cui l'opera è stata accolta dalla gente del paese. I lavori di apprestamento, iniziati nel dicembre 2010 da parte della ditta Lepre di Scurelle, sono stati ultimati all'inizio dell'estate e poi, con l'aiuto di parecchie persone volenterose, si è potuto trasferire tutto il materiale reso disponibile da Tarcisio Trentin nella nuova sede pubblica, situata a primo piano dell'edificio ITEA in via Tre Novembre.*

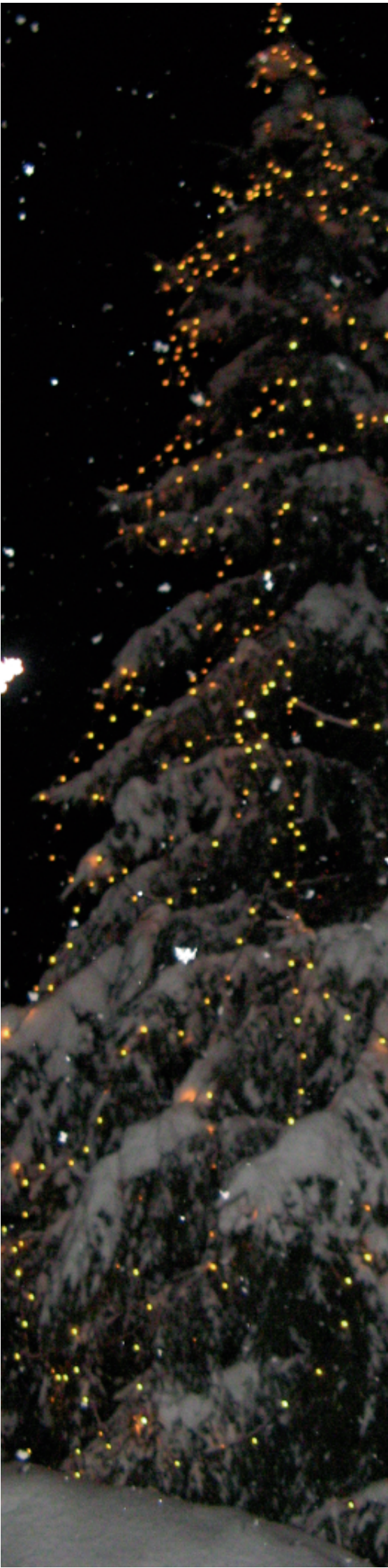
*Ci auguriamo che il nostro museo rappresenti un valore aggiunto per il paese e possa essere valorizzato come merita.*

*Altra iniziativa che dovrebbe vedere la luce nel corso del 2012 è il collegamento stradale tra Via Belvedere e Via Castel San Pietro in quanto l'opera è finanziata ed è attualmente in corso l'ultimazione della fase progettuale con l'acquisizione dei terreni a cui farà seguito l'appalto dei lavori.*

*Per quanto riguarda l'intervento di rifacimento dell'acquedotto su Via Castel S. Pietro, Via S. Giovanni Bosco e Via Castelliri, in accordo con il Direttore lavori ing. Carlo Ganarin, è stato ritenuto di posticipare l'inizio dei lavori alla primavera del 2012 per evitare di avere strade sconnesse durante l'inverno.*

*In montagna prosegue la realizzazione, da parte della ditta Pasquazzo di Ivano Fracena, della strada forestale che collegherà Porchera con le località Funeri e Laresè. Si auspica che tali lavori possano essere ultimati entro l'anno prossimo.*

*Entro gennaio 2012 saranno presentate agli uffici della Comunità di valle le richieste di finanziamento per i progetti che si intendono realizzare, tra cui il rifacimento totale dell'acquedotto in centro al paese, a partire dall'edificio ITEA al suo inizio, fino alla vasca di distribuzione situata sopra il cimitero.*



*Stiamo anche pensando di affidare ad un tecnico del settore la redazione di uno studio di fattibilità che analizzi e confronti, anche in termini di costi/benefici, le varie potenzialità di utilizzo delle energie rinnovabili presenti sul nostro territorio (acqua – sole – calore - ecc.).*

*Per quanto riguarda il tetto della malga Casabolenga, è stata presentata domanda di finanziamento alla Provincia e siamo in attesa di conoscerne l'esito.*

*Infine auguro a Voi tutti di trascorrere serenamente le festività natalizie.*

*Ivano Colme*



*L'Amministrazione comunale  
di Felve di Sopra  
porge a tutti i lettori i migliori auguri  
di*

*Buon Natale e Felice 2012*

# Interventi, opere pubbliche e progetti

## **STRADA COMUNALE CHE PORTA ALLA LOCALITA' LARESE'**



Lavori di somma urgenza strada Laresè

In primavera uno smottamento, provocato presumibilmente dalle forti piogge, ha reso inagibile la strada che porta alla località Laresè. Vista la necessità di un immediato intervento, è stato segnalato subito l'evento al Servizio Protezione Civile della Provincia che, dopo un sopralluogo, ha ammesso i lavori ai benefici della normativa sulle calamità ed ha concesso un contributo a totale finanziamento della spesa.

L'intervento ha comportato il consolidamento della rampa a monte della strada, mediante la realizzazione di una scogliera di circa 25 metri di lunghezza per 2 metri di altezza, e la regolazione del deflusso delle acque superficiali.

Il lavoro è stato assegnato a trattativa privata alla ditta Flavio Torghele di Scurelle ed ha comportato una spesa complessiva di euro 31.042,69, di cui

euro 24.006,22 per lavori, euro 1.616,56 spese tecniche, ed euro 5.419,91 per IVA e cassa di previdenza sulle spese tecniche.

## **RIFACIMENTO PARZIALE DELLA RETE IDRICA ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO**

In primavera sono stati appaltati i lavori di rifacimento della rete idrica in alcune vie del paese. L'appalto è stato vinto dal C.L.A., Consorzio Lavoro Ambiente S.C., con sede a Trento, che ha offerto un ribasso del 17,812 % su un importo a base d'asta di euro 449.081,08 più 11.691,40 per oneri della sicurezza.

A causa del ricorso al TAR presentato dalla ditta Grimaldi (seconda classificata in sede di assegnazione della gara), che lamentava delle irregolarità nelle modalità

di calcolo della percentuale media, non è stato possibile attivare subito la sottoscrizione del contratto.

Alla fine dell'iter procedurale di ricorso, è risultato che l'Amministrazione comunale aveva agito correttamente, per cui i lavori sono stati assegnati in via definitiva al C.L.A. Consorzio Lavoro Ambiente S.C. di Trento per la somma complessiva di euro 380.782,16. Purtroppo però, solamente nel tardo autunno è stato possibile sottoscrivere il contratto. A seguito di un sopralluogo eseguito dalla Direzione Lavori con l'impresa aggiudicataria e l'Amministrazione comunale, per non pregiudicare la buona riuscita dei lavori e mantenere efficiente la viabilità durante l'inverno, in particolar modo nel caso di precipitazioni nevose, è stato deciso di iniziare i lavori nella primavera 2012.

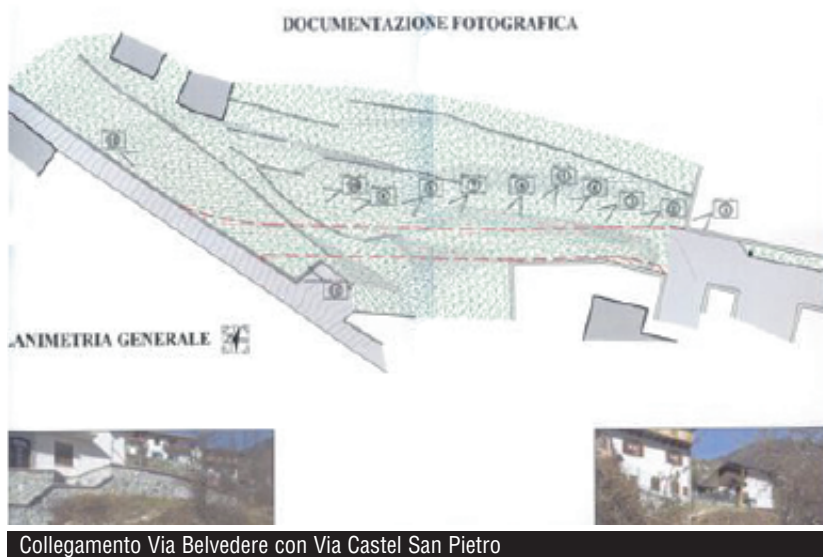
## **REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO VIA BELVEDERE CON VIA CASTEL SAN PIETRO**

Per quanto riguarda il collegamento di via Belvedere con via Castel San Pietro, recentemente è stata affidata la progettazione esecutiva all'architetto Fietta Lanfranco da Pieve Tesino. L'importo complessivo dell'opera ammonta ad euro 320.423,15 e risulta finanziata per euro 272.359,68 con contributo provinciale sul Fondo Riserva, per euro 15.282,00 con assegnazioni di fondi del B.I.M. Brenta piano quinquennale 2011-2015, quota 2011. La differenza sarà coperta con fondi propri di bilancio. Attualmente sono in atto le pratiche per le acquisizioni dei terreni interessati ai lavori. Subito dopo si darà il via alla procedura per l'appalto dell'opera.

## **PROGETTO PRELIMINARE REALIZZAZIONE NUOVA RETE ACQUEDOTTO POTABILE VIA TRE NOVEMBRE - VIA SAN PIO X**

Recentemente è stato affidato all'Ingegnere Carlo Ganarin, con Studio a Borgo Valsugana, l'incarico per la redazione del progetto preliminare relativo alla sostituzione delle condutture in metallo della rete idrica nelle due vie principali, ed in alcuni ramali minori, con predisposizione, almeno nelle Vie principali, di pozzetti, che possano contenere collettori per i gruppi di misurazione delle utenze allacciate alla rete idrica.

La decisione di sostituire la maggior parte della rete idrica attuale è stata presa per risolvere in via definitiva il problema dell'acqua "rossa" (ferruginosa), causata dal tipo di acqua molto aggressiva che, percorrendo le tubature in metallo, le aggredisce e si arricchisce così del metallo medesimo. Il progetto preliminare, non appena predisposto, sarà sottoposto ad attenta valutazione circa le modalità di finanziamento, anche perché, data l'entità della spesa, forse si dovrà suddividere l'opera in due stralci esecutivi.



## **LAVORI AL CIMITERO**

Per quanto riguarda il cimitero, è stato dato incarico al Tecnico P. Edile Luca Osti, con studio ad Ospedaletto, della stesura di un progetto preliminare per: opere di "sbarriamento" – realizzazione "urne cinerarie" – sostituzione del manto di copertura della cappella cimiteriale – realizzazione della copertina sulle murature perimetrali - più altri interventi minori. Il progetto verrà presentato alla Comunità di Valle entro il prossimo mese di gennaio, con la richiesta di finanziamento sul F.U.T. (Fondo Unico Territoriale).

## **EDIFICIO "EX SEDE MUNICIPALE" IN VIA TRE NOVEMBRE**

La giunta ha valutato positivamente un intervento di ristrutturazione, seppur parziale, del caseggiato sito in via Tre Novembre, da destinare alle associazioni del paese. Con l'ultima variazione al bilancio, infatti è stato inserito l'importo di spesa previsto per tale intervento. I lavori più significativi riguardano il primo piano, con l'allestimento di una pedana mobile per disabili e la realizzazione di locali destinati: 1) all'Associazione Pro Loco; 2) ad un punto lettura; 3) al Circolo pensionati ed anziani il locale più ampio, dove si prevede di installare un lavello, delle piastre elettriche e un piccolo forno. E' previsto un intervento al servizio igienico per adeguarlo all'utilizzo dei disabili.

## **“P.R.I.C.” - PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE**

La L.P. 3 ottobre 2007 nr. 16 prevede, tra l'altro, l'obbligo in capo ai comuni di adottare il piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso. La Giunta comunale sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Pianificazione energetica ed incentivi della Provincia, con propria deliberazione nr. 55 di data 5 dicembre 2010, ha deciso la predisposizione del P.R.I.C., mediante assegnazione dei lavori ad un professionista abilitato, da individuare con trattativa privata previo sondaggio per l'aspetto economico. A seguito delle offerte pervenute, l'incarico è stato affidato al P.I. Sandro Zortea di Ospedaletto, che ha offerto

un ribasso del 45,75%. Successivamente, è stata presentata domanda di concessione di contributo per le spese tecniche, ed il Servizio Provinciale Pianificazione energetica ed incentivi ha comunicato in data 18 ottobre scorso la concessione di un contributo in conto capitale di euro 7.728,00 corrispondente al 80% della spesa ritenuta ammissibile.

A breve quindi inizieranno i rilievi da parte del Tecnico per la stesura del Piano; sulla base delle risultanze e delle nuove esigenze rilevate, dovrà essere poi predisposto un progetto di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica del paese, con particolare riguardo al risparmio energetico e all'inquinamento luminoso.

## **Notizie e raccomandazioni**

### **CANNE FUMARIE**

L'Amministrazione comunale raccomanda a tutti i censiti di tenere pulite le canne fumarie, questo al fine di evitare spiacevoli conseguenze, che purtroppo periodicamente si verificano, ma soprattutto anche per garantire maggiore sicurezza.

Si rammenta a tutti che è vietato e nocivo per la salute bruciare nella stufa o all'aria aperta i rifiuti.

### **STRADE COMUNALI**

I proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali sono pregati di provvedere alla pulizia del tratto sul confine, in modo tale che erbe e ramaglie non ingombrino il suolo stradale. In particolare sono pregati anche di tagliare i rami di piante che, in seguito a caduta o ad eventi atmosferici particolari, quali neve, pioggia o vento, potrebbero arrecare danno a cose o persone che transitino sul suolo pubblico, nonché impedire la normale circolazione di vetture e mezzi meccanici di qualsiasi genere.

Qualora il privato non provveda alla pulizia del proprio fondo, l'amministrazione comunale lo potrà fare in qualsiasi momento, addebitando poi la spesa al censito inadempiente.

### **CANI E NON SOLO...**

Gli animali domestici sono un'ottima compagnia. Chi effettua la scelta di tenerne uno, deve rendersi conto che non sono oggetti, ma esseri viventi che necessitano di cura e pulizia. Oltre che in casa, la pulizia va rispettata anche fuori! E' spiacevole vedere su proprietà private e lungo le strade (sia di centro paese che di periferia) escrementi di animali e sentirne i conseguenti cattivi odori. Anche Fido ringrazia, se il padrone è educato.

I cani, in particolare, vanno dotati di apposito microchip e vaccinati. Si sono verificati diversi casi di abbandono che hanno comportato la cattura degli animali da parte della Polizia Locale e il loro ricovero in apposita struttura, non essendo stato possibile rintracciare il proprietario, in quanto fido non aveva il microchip. Tutto questo comporta dei costi a carico della comunità...

# Settore foreste

di Pino Tomaselli

L'anno che si sta per chiudere è stato molto intenso per quanto riguarda il settore forestale del comune di Telve di Sopra.

La scorsa primavera è stata caratterizzata dal recupero degli schianti provocati dalle nevicate precoci dell'autunno 2010 nelle località Ciolina, Austa, Porchera, Pradeleto, e dal taglio culturale da cui sono state ricavate 40 parti di legna, assegnate ai censiti, sempre in località Ciolina.

All'inizio dell'estate sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova strada forestale in loc. Porchera. Il taglio e l'esbosco del legname del tracciato è stato subappaltato dall'impresa Pasquazzo s.p.a. (vincitrice della gara per la realizzazione dell'opera) alla ditta Pecoraro Roberto di Telve e venduto dal comune tramite un'asta organizzata dalla CCIA alla ditta Graff Roberto di Amblar al prezzo di euro 81.60 il mc. La legna di faggio, invece, è stata consegnata direttamente ai censiti che ne hanno fatto richiesta; attualmente sono state soddisfatte 14 domande su un totale di 18 prenotazioni, per un totale di 514 quintali. Circa la realizzazione della nuova arteria, sono stati completati la parte di arroccamento fino al "Trodo dei Bianchi" e il ramale che porta alla località "Funeri". Un ringraziamento ai privati che hanno acconsentito all'attraversamento della loro proprietà, così da rendere più armonico lo sviluppo del tracciato, e alla maestria degli operatori Maurizio ed Ugo che hanno riscosso per il loro operato attento e competente il plauso sia dei tecnici addetti al controllo che di molte persone che hanno frequentato la zona nel periodo estivo.

Proprio per la cura con cui viene seguito, il cantiere è stato oggetto nello scorso mese di settembre di una visita da parte di funzionari del Servizio Foreste della P.A.T. che accompagnavano una delegazione di forestali del Kosovo, interessati alle tecniche e agli accorgimenti da noi utilizzati nelle realizzazioni di strade a servizio delle proprietà forestali.

Sempre nel corso dell'estate sono stati utilizzati i lotti "Caponere" e "Pisterno di Casabolenga" e si sono predisposti i lotti in conto ripresa 2011: "Fontanafredda" di mc 480 netti, "Salton" di mc 150

netti e "Pozza" di mc 230 netti in stima.

L'asta per la vendita, organizzata per conto dei comuni aderenti dall'Associazione Forestale della Valsugana Centrale, si è tenuta il 5 novembre scorso presso il comune di Telve e ha visto la partecipazione di 11 ditte con risultati più che soddisfacenti. I lotti "Pozza" e



"Fontanafredda" sono stati venduti alla ditta Agricola Bernardi di Tremosine al prezzo di euro 53.20 e di euro 66.60 il mc, mentre il lotto "Salton" è stato aggiudicato alla ditta Eurolegnami di Novaledo al prezzo di euro 66.99 il mc.

Sempre nel corso di quest'anno, è stato predisposto su incarico dell'Amministrazione Comunale e a cura del tecnico Mauro Gianesini, un progetto di sistemazione dell'alveo del Rio Casabolenga finalizzato alla messa in sicurezza delle infrastrutture presenti in zona (roggia di adduzione dell'acqua per la pulizia dello stallone, acquedotto e vascone di accumulo e la stessa malga) e alla sistemazione e recupero del pascolo nelle adiacenze di questo corso d'acqua. Attualmente la documentazione è depositata presso



i competenti uffici provinciali per essere ammessa a finanziamento. In attesa di finanziamento è anche il progetto di rifacimento della copertura dello stallone di Casabolenga che è stato gravemente danneggiato dalle abbondanti nevicate dell'inverno 2008/2009. Sempre nel corso del 2011 è iniziata la gestione, in

convenzione con i comuni di Torcegno e Ronchi della vendita dei permessi per la raccolta dei funghi; verrà valutato nel corso dei prossimi mesi l'andamento dell'iniziativa e le eventuali correzioni da apportarvi.

# Dal BIM Brenta

di Stefano Pecoraro

In questo numero di "Telve di Sopra Notizie" ho il piacere di portare alla vostra attenzione alcune attività portate avanti dal Bim Brenta nel corso di quest'anno che riguardano da vicino il nostro territorio.

Il Bim Brenta è un Consorzio di 42 Comuni ricadenti nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (quindi da Pergine fino al Primiero) e gestisce per conto di essi le risorse che provengono dai sovraccanoni di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

Il Consorzio mette a disposizione dei Comuni i seguenti fondi:

**Fondo di rotazione:** destinato a finanziare le spese di investimento da parte dei Comuni è pari a 6 milioni di euro. I contributi sono erogati sotto forma di mutuo agevolato con ammortamento decennale. Ogni Comune, sulla base di una tabella di riparto interna ad ogni vallata, può richiedere l'erogazione del mutuo entro i prossimi cinque anni e per il Comune di Telve di Sopra tale mutuo ammonta ad euro 61.128.

**Fondo trasferimenti:** pari a 1,5 milioni di euro deliberati per il 2011 e per il 2012 (quindi 3 mil. di euro complessivi). Questa è un'iniziativa di carattere straordinario che abbiamo voluto inserire per i prossimi due anni anche in relazione al momento difficile che stiamo attraversando dal punto di vista economico. I fondi saranno erogati sotto forma di contributo in conto capitale che andrà a finanziare qualsiasi investimento da parte dei nostri Comuni. Per il Comune di Telve di Sopra ciò equivale ad una somma com-

plexiva pari ad euro 30.564 nel biennio.

Anche per le imprese è prevista la concessione di mutui agevolati che effettuino degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa tre punti percentuali il saggio di interesse del mutuo. L'importo massimo finanziabile è di euro 85.000 nel corso del quinquennio, il bando scade a fine anno 2011.

Sono stati previsti contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. L'iniziativa è stata molto apprezzata.

Per quanto riguarda le scuole è stato fatto un bando per le tesi di laurea. Esso vuole incentivare gli studenti ad approfondire gli studi sugli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim del Brenta.

Inoltre da quest'anno è stata promossa un'iniziativa volta a coinvolgere le scuole elementari e le famiglie degli alunni interessati e avrà lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale; coinvolgendo tutte le scuole del territorio del consorzio. Finora hanno aderito numerose classi. Il progetto si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale.

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo [www.bimbrenta.it](http://www.bimbrenta.it)



# Attività Culturale

## In Malga Ezze con “Tremendum Fascinans”

di Monica Trentin

**Dalla notte al giorno,  
dal basso all'alto:  
parole e passi sul sentiero  
per la nostra cima  
Spettacolo itinerante  
allestimento particolare  
per la salita a Malga Ezze**

**La montagna...** protagonista assoluta dello scenario che avvolge totalmente, dentro e fuori, chiunque intraprenda la salita attraverso la val di Fregio fino a Malga Ezze.

La montagna... è stato il tema che quest'anno ha accompagnato l'ormai consueta salita all'alba fino a Malga Ezze. Sono quattro anni che l'amministrazione comunale (quest'anno anche con il supporto dell'Ecomuseo) organizza quest'evento, ma la particolarità della proposta attira sempre un bel numero di partecipanti, i “fedelissimi” e i “novelli” (provenienti anche dall'Alta Valsugana) che ne sentono parlare e ne sono incuriositi. Quest'anno le condizioni metereologiche hanno messo a dura prova gli organizzatori e i partecipanti e, dato che fino alle 3 del mattino pioveva a più non posso, l'affluenza è stata ridotta rispetto agli anni scorsi. I più temerari però non si sono lasciati intimorire e alle 5.00 del mattino erano pronti alla “Serra”: zaini in spalla, impermeabili, ma soprattutto tanta voglia di partecipare e un pizzico di spirito d'avventura, dato che la nebbia aveva appena iniziato a diradarsi e le premesse certo non assicuravano che si sarebbe raggiunto la meta asciutti. Come sia bagnata la pioggia di Ezze lo sanno bene gli organizzatori, i volontari e il gruppo teatrale Tarantàs che, il giorno precedente, avevano predisposto il tutto



sotto un bell'acquazzone.

Anche quest'anno la salita è stata accompagnata da uno spettacolo teatrale itinerante realizzato dal gruppo teatrale Tarantàs. “In Malga Ezze con Tremendum Fascinans” è stato messo in scena da Mario Costa, Giorgio Dalceggio, Daria Ferraro, Paolo Melchiori, Elisa Tison e Monica Trentin. Si è trattato di un allestimento adattato alla salita a Malga Ezze, dove le varie tappe hanno condotto gli spettatori ad addentrarsi sempre più, oltre che fisicamente, anche mentalmente in tutto quello che è la montagna.

“All'inizio c'era solo il buio...”, poi il fuoco di una, due, tre..sei fiaccole ha iniziato ad indicare la via allo spettatore e da lì il “viaggio” è cominciato. Partendo da ciò che l'uomo ha elaborato negli anni sull'origine della terra/montagna, passando dalla credenza religiosa ai miti e al punto di vista scientifico, lo spettatore ha conosciuto poi la montagna

come preziosa fonte di acqua. Le note toccanti dell'armonica e del canto "Stelutis alpinis" hanno introdotto un'altra identità della montagna, luogo dove hanno donato la vita per la patria numerosi soldati durante le guerre. Un'altra tappa è stata dedicata alla montagna intesa come sottosuolo che ha custodito e ancora adesso custodisce il duro lavoro dei minatori, al quale si affiancano leggende e personaggi immaginari. Si è giunti poi all'aspetto più interiore del camminare in montagna: grazie al silenzio e alla pace di quei luoghi l'uomo può entrare in contatto con i propri pensieri. Al termine è stata rievocata la vita in malga, colorita di simpatiche espressioni dialettali di un tempo.

Ecco la presentazione dello spettacolo da parte del gruppo Tarantàs:

*Al niente d'un tratto s'è sostituito il tutto: spazio, tempo, elementi, vita, intelligenza, interrogativi in cerca di risposta. Domande che a volte assomigliano a montagne.*

*La montagna è un elemento ricco di valenze: residenza di dei, luogo sacro, ponte fra la terra e il cielo, dispensatrice e custode di acqua e, di perciò stesso, di vita.*

*La montagna con le sue asprezze si presta ad esserne metafora perfetta, ad incarnarne le difficoltà; la sua cima a simbolizzarne la meta spesso inarrivabile.*

*L'uomo ha piantato rose e coltivato spine sulle sue pendici, ma vi si è anche specchiato. Ci piace pensare vi possa essere stato chi ha avuto sguardi limpidi a tal punto da leggere il sentiero, così da poter posare il cappello in vetta alla propria cima.*

*Sulla sommità della montagna quello che c'è è tutto ciò che serve. È un regno per pochi, un posto per i semplici.*

Al termine dello spettacolo le prelibatezze della sempre presente cuoca Mariateresa, con altri volenterosi collaboratori, attendevano i partecipanti. Siamo dunque entrati in malga, neanche l'avessimo previsto, giusto in tempo per evitare il gran vento che cinque minuti dopo si è scatenato, portando anche un po' di neve! L'accogliente Malga Ezze con i volontari, che avevano accuratamente preparato l'ambiente riscaldato e il pranzo, ci ha dunque rifocillati e il tempo è trascorso in allegria, tra chiacchiere e gustose pietanze: mose e latte, gnocchi..., per finire con le squisite fritele de pomi.

E così è giunta l'ora del rientro, assieme alla quale è arrivato anche il sole; e se il pensiero di tutti è stato *Ma non poteva venire prima!?*, di sicuro possiamo anche dire *Ne è valsa davvero la pena!*, in quanto l'aver patito un po' di freddo e di umidità è stato ampiamente ripagato dall'aver vissuto questa bella giornata insieme, al termine della quale ciascuno si è portato a casa un "pezzetto" diverso: un'emozione, una parola, un'immagine, una risata, un sapore di quello che è "L'alba a Malga Ezze".



# Museo etnografico Collezione Tarcisio Trentin

di Sara Trentin

Nel pomeriggio di domenica 23 ottobre, con ritrovo alla sala riunioni della scuola elementare, la comunità di Telve di Sopra ha organizzato una cerimonia per l'inaugurazione del museo etnografico e per la presentazione del volume "L'eco della montagna". Numerosa la partecipazione del pubblico che si è dimostrato sensibile, attento e curioso di visionare il museo e di sfogliare le pagine del libro.

Dopo il consueto saluto da parte delle autorità e il riconoscimento consegnato ai volontari che hanno allestito le stanze del museo, la parola è passata a Tarcisio: il vero protagonista della giornata. Tarcisio ha spiegato il percorso che lo ha portato ad arrivare all'oggi; un percorso non senza difficoltà, lungo il quale ha incontrato tanti amici che lo hanno sostenuto nella sua iniziativa, non ultimi i suoi familiari. Nei suoi occhi si leggeva la gioia di essere riuscito nell'impresa e allo stesso tempo la commozione per vedere tanto riscontro. Il suo attaccamento al paese natale e la sua passione per conservare le tradizioni di un tempo lo hanno portato a collezionare, nel corso



degli anni, una serie di oggetti di vita quotidiana, di attrezzi da lavoro agricolo e artigianale che ora ha voluto donare alla comunità di Telve di Sopra.

Dalla scuola elementare i presenti si sono trasferiti alla sede del museo nei locali al primo piano dell'edificio ITEA di via Tre Novembre. A far da apripista la banda folk di Telve che con alcuni brani ha allietato il percorso. Ad attendere la folla, il parroco, don Antonio, che ha benedetto la struttura. Il taglio del nastro è stato fatto dal sindaco Ivano Colme e da Tarcisio.





Foto di Bruna Campestrin

Ora i visitatori possono ammirare le varie stanze del museo, per conoscere la storia, le tradizioni, i costumi del paese.

In concomitanza con l'inaugurazione del museo è stato presentato anche il volume, scritto dallo stesso Tarcisio, dal titolo "L'eco della montagna". Si tratta di un dizionario molto particolare: un viaggio alla ricerca del vecchio sillabario perduto...

Così lo presenta l'autore: *"Quando sfoglieremo queste pagine, sarà come aprire la porta della nostra vecchia casa, quella casa che ci ha visti crescere assieme ai nostri genitori e nonni, sarà come rivivere in quel piccolo mondo che lentamente, senza che ce ne accorgiamo, stiamo lasciandoci alle spalle e dimenticando. Pagina dopo pagina sarà come aprire un'altra finestra, da dove potremo scorgere luoghi conosciuti, incontrare persone care, rivivere tra i vecchi mestieri, ognuno capace di suscitare sentimenti e ricordi diversi, che ci condurranno per mano attraverso una realtà ormai quasi dimenticata. Le pareti affumicate delle nostre vecchie case sono là ormai sole e mute a ricordarci la nostra storia, le nostre radici, le varie tappe della nostra vita.*

*Sono racconti che suscitano ricordi lontani, che ci riportano ai giorni della nostra infanzia, accanto alla nostra famiglia, che ci ricordano la scuola, i primi giochi, i primi lavori, i primi impegni; sono ricordi che il tempo lentamente sta cancellando, ma ancora capaci di farci rivivere le tappe della vita di ognuno di noi. Parole, racconti, aneddoti, proverbi, fotografie; che posti l'uno accanto all'altro, sono la nostra storia, storia scritta non con le parole difficili*

*del nostro tempo, "ma con il linguaggio della fatica e del sudore": osserveremo gli artigiani intenti a costruire e riparare gli attrezzi agricoli e gli utensili, osserveremo i boscaioli mentre svolgono il loro faticoso e pericoloso lavoro, i pastori nelle malghe e sui monti, mentre custodiscono amorevolmente i loro greggi e il loro bestiame, osserveremo la saggia contadina e donna di casa, impegnata nelle sue molteplici e quotidiane attività, o la famiglia impegnata a raccogliere in ogni dove il fieno sui monti, osserveremo il contadino nei suoi quotidiani e faticosi lavori nei campi o mentre cammina curvo sotto un pesante carico di fieno o di legna da portare a casa".*

*veremo il contadino nei suoi quotidiani e faticosi lavori nei campi o mentre cammina curvo sotto un pesante carico di fieno o di legna da portare a casa".*

Il museo è aperto dallo scorso 23 ottobre fino all'8 gennaio 2012, tutte le domeniche e i festivi dalle 15.00 alle 18.00.

Apertura su richiesta per gruppi e scolaresche.

Per informazioni si può chiamare il Comune di Telve di Sopra al n. 0461 766001, in orario d'ufficio (in altri orari al n. 366 6875720); oppure la Referente dell'Ecomuseo del Lagorai al n. 366 6875720.

Copia del libro è stata distribuita gratuitamente a ogni nucleo familiare residente a Telve di Sopra.

Chi volesse acquistarlo lo può fare sia in Comune, sia in qualsiasi libreria, richiedendolo tramite il titolo, l'autore o il codice ISBN 978-88-97372-07-3.



# Fiabe estive

di Cristina Borgogno

Alzi la mano chi non ha avuto problemi col proprio decoder dall'arrivo del digitale terrestre. Non si è fatto sempre più difficile, a causa dei problemi di ricezione, passare una serata davanti alla tv? Ma in fondo, è poi un gran male? No, se c'è l'alternativa giusta! Come quella trovata da un irritato telespettatore che, in luglio, si è tuffato a capofitto nella lettura di un buon libro, regalando a se stesso e a tanti piccoli spettatori una serie di simpatiche fiabe... Nel fitto del bosco, un lupo preoccupato più del suo aspetto che del suo stomaco, ha smesso di chiedere continuamente a tutti chi fosse il più bello, dopo essere stato bruciacchiato da un impertinente draghetto sputafuoco. Nella foresta più selvaggia, una tigre affamata ha deciso di diventare vegetariana, dopo aver visto fallire i suoi numerosi tentativi di mangiare un bambino, tanto fortunato da avere come amico un elefante, capace di proteggerlo dal terribile felino, e tanto birichino da fare la pipì addosso al suo nemico, così da scoraggiare i suoi tentativi di catturarlo. Infine, nel cassetto della credenza, è stato celebrato il matrimonio tra una forchetta difficile da conquistare e un cucchiaino tondo e lucente...

Ma nel caldo mese di luglio, quale altro problema affligge la gente? Gli insetti, chiaramente! Impossibile prendere sonno se una zanzara, un'ape o una mosca continuano a ronzare attorno al letto!

Come fare dunque per addormentarsi? Soluzione semplicissima! Entrare ancora una volta nel magico mondo delle fiabe, magari accompagnati da un instancabile viaggiatore come Giovannino Perdi-giorno. Capitato dapprima nel paese con la "S" davanti, dove, grazie allo scannone, si disfa e non



si fa la guerra, Giovannino si è successivamente accasato nel "paese dell'amore", dopo aver fatto crollare la casa della bella del luogo a furia di concerti e serenate romantiche. Diventato un affettuoso padre di famiglia, si è dimostrato pure capace di far fare la nanna alla sua numerosa prole, attraverso il racconto della vicenda davvero singolare delle due befane. Due befane? Sì, quella autentica e la "befana robot" che, dopo una gara sulle scope "all'ultima curva", si è schiantata sul monte calamita, finendo in mille pezzi!

Un caloroso applauso e la richiesta di un "bis" (prontamente esaudita) hanno chiuso il sipario, anche nel 2011, dell'ormai tradizionale appuntamento con le fiabe estive, quest'anno funestato dalla mancanza di bel tempo, ma egualmente molto apprezzato da grandi e piccini.



# Campeggio estivo a Malga Ezze

di Rosanna Montibeller  
e alcune mamme affezionate



Nella mattinata soleggiata del 6 luglio è iniziata l'avventura a malga Ezze per un gruppo di 13 bambini e ragazzi di Telve di Sopra capitanati dal maestro Rudy.

Ecco qualche ricordo di questi otto giorni trascorsi assieme.

Sono state belle le camminate che ci hanno portato ad ammirare paesaggi incantati, come i laghetti di Ezze e di Erdemolo, o a provare forti emozioni nel raggiungere, dopo tortuosi e ripidi sentieri, forcella e cima Ezze. Quest'anno quest'ultima uscita è stata ancora più suggestiva, perché lo scroscio d'un acquazzone ci ha investito dalla testa ai piedi, facendoci provare sensazioni inusuali. Per fortuna, al ritorno alla malga, a ristorarci c'erano il bel calduccio del fuoco acceso e un buon tè caldo. Dopo aver steso i nostri panni bagnati su dei fili... per un attimo l'ambiente si poteva scambiare per un mercatino dell'usato!!!

Quel giorno abbiamo apprezzato i gustosi manicaretti della nostra super cuoca Maria Teresa che, durante tutto il campeggio, ci ha coccolati con piatti prelibati come gnocchi di patate, patatine fritte e cotolette, bignè, omelette farcite con un vaso da chilo di nutella, ottime frittelle...

Preziosa la guida del nostro capitano, il maestro Rudy che, con il suo entusiasmo, ci ha coinvolti in tante iniziative e ha allietato le serate accompagnando i nostri canti con la chitarra. Ad aiutarlo un giovane gruppo di animatori: Gianpaolo, Federico, Nicolò, Marco, Martina e Michela hanno collaborato a vivacizzare le giornate e a realizzare dei bei

braccialetti di spago, lavoretti con mollette di legno, ricci fatti con dei giornalini, avvincenti giochi serali e la tombola finale.

Immane la competenza artistica di Natalino che anche quest'anno, col supporto del signor Domenico, ci ha dedicato un po' del suo tempo libero e, con mirati insegnamenti, ci ha illustrato l'uso degli scalpelli per intagliare il legno. Abbiamo poi salutato con affetto l'arrivo in malga dell'ex-sindaco Dino che ha sostenuto la recente ristrutturazione e l'ampliamento della struttura, permettendoci ora di gioire tutti insieme nell'incantevole conca del Lagorai.

Apprezzata anche la partecipazione di Rosario e Bruno che, con fervore, hanno illustrato ai ragazzi la lavorazione del midolino e quella di Lucio che con cavalletti, canocchiale e binocolo ha consentito ai ragazzi di sorprendere alcuni camosci.

Da non tralasciare l'arrampicata proposta e sostenuta con dettagli tecnici da Donato, gradita in modo particolare alle mamme e anche ai bambini.

Per concludere il soggiorno non è mancato il grande falò con la partecipazione dei familiari. Un caloroso grazie va a tutte le persone che hanno collaborato per la riuscita di questo splendido campeggio e chissà...che non ci si possa ritrovare ancora.



# Ritorno alle origini

di Sara Trentin

## Claudio Battisti tornato a Telve di Sopra, dal Brasile, dopo 63 anni...

Il 21 giugno scorso, la comunità di Telve di Sopra ha accolto ed abbracciato Claudio Battisti tornato al paese natale lasciato 63 anni fa. Era infatti il 1948 quando Claudio, 2 anni appena, con la mamma, Ida Mercede di Ronchi, e i due fratelli (Vigilio di 10 e Ruggero di 8 anni) salutò il Trentino per imbarcarsi sulla nave che lo portò in Brasile, dove c'erano il papà e i nonni, emigrati un anno prima. In tutti questi anni nessuno della famiglia è più rientrato in Italia, ma il legame con la patria d'origine non si è mai spezzato, al punto che Claudio non ha mai voluto cambia-

re la cittadinanza.

Claudio vive attualmente a Caxias do Sul, città brasiliana dello stato del Rio Grande; in Italia è stato accompagnato dal figlio Adriano Vittorio, grazie all'interessamento del Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale della

Provincia di Trento. Il viaggio li ha portati a visitare la città di Roma per quattro giorni, cui è seguito il trasferimento, in treno, in Trentino, dove sono rimasti per una dozzina di giorni. Una soltanto la giornata dedicata al paese natio ma ricca di emozioni e scandita dalla visita alla casa natale sita in Via 3 novembre, ora di proprietà di un'altra famiglia e alla chiesa dove è stato battezzato; dal pranzo presso una famiglia di lontani parenti; dal ritrovo presso la Sala Corropoli nel pomeriggio, dove una rappresentanza dell'amministrazione comunale, il coro del Palio di San Giovanni e tanti compaesani hanno dato loro il benvenuto. Claudio ed Adriano erano visibilmente commossi.

È stato intonato l'inno al trentino (e altre canzoni, principalmente sull'emigrazione); ci sono state la sorpresa dell'incontro con un cugino di Ronchi e tante domande, volte a capire cosa hanno trovato in quel lontano continente ... : l'America! Claudio ha un solo rammarico: di avere aspettato tanto a ritornare...

In serata il rientro a Trento e giovedì 23 giugno il rientro in Brasile.



Claudio e il figlio Adriano con alle spalle il paese natale...

## Nei giorni scorsi Claudio ha fatto pervenire la seguente lettera ...

Cara Sara, come stai? Spero che tu stia ben, così come i tuoi familiari.

Devo dirti che sento molta nostalgia di tutti i conoscenti, parenti ed amici che hanno fatto di tutto per riceverci con tanto amore e attenzione, facendo il possibile per farci sentire in famiglia.

E' difficile descrivere l'emozione sentita nel mio cuore, nel tornare in Trentino dopo tanti anni. Ho sognato per tutta la vita di visitare la mia terra natale e arrivare a Telve di Sopra, mi sono sentito ricevere da Te e dai miei compaesani come un figliol prodigo che sta ritornando dal padre.

Quando parlo ai miei figli di quello che provo per la mia terra natale, trasmetto loro il mio sentirmi un vero Trentino, appassionato e legato da un forte sentimento. Posso dire con certezza che farò un diario e che a Telve di Sopra ho trovato le mie radici. I miei figli un giorno potranno essere ben ricevuti.

La famiglia Battisti che risiede qui a CAXIAS DO SUL sarà eternamente riconoscente dell'accoglienza, degli omaggi ricevuti. Ho rivisto gli amici d'infanzia della mia famiglia e alcuni parenti: tutti i giorni ricordo con molto piacere il poco tempo che abbiamo trascorso insieme, ma così intenso. I telvedesorati sono persone molto speciali, con un cuore molto speciale come solo un Trentino può avere... E da Trentino guardo a voi con molto amore. Riconoscente alla mia gente, alla mia terra, che terrò sempre nel mio cuore. Un grande abbraccio a tutti.



## Notizie dall'Argentina

Nello scorso mese di giugno ha fatto tappa a Telve di Sopra anche Carlos Albertos Trentin, in visita in Trentino con la moglie e la mamma (nativa di Ronchi). Il papà di Carlos era Remigio Trentin (dei Vitaloti) di Telve di Sopra, classe 1927; partito per l'Argentina nel dopoguerra, insieme ad altri compaesani per trovar fortuna.

Carlos ha visitato in anteprima il museo etno-



grafico di Tarcisio, ed è rimasto veramente commosso nel vedere la raccolta di oggetti che testimonia in modo autentico e dettagliato la vita di un tempo. Recentemente ha mandato una lettera di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e per congratularsi con Tarcisio per tutto quello che ha collezionato e donato per non dimenticare la nostra storia.

Nella foto è ritratto con il fratello e la madre. Carlos Alberto ha partecipato a una Maratona, in Argentina, e per l'occasione ha fatto stampare una maglietta con riprodotti gli stemmi del paese natale del papà (Telve di Sopra) e della mamma (Ronchi Valsugana), nonché quello della Provincia di Trento.

# Notizie e raccomandazioni

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si raccomanda alla popolazione ad essere sempre più responsabile e consapevole che una buona raccolta differenziata dei rifiuti rappresenta un investimento per il domani, perché permette di inquinare meno e anche di riciclare, evitando di sottrarre materie prime non rinnovabili dal territorio.

## IN AGRICOLTURA...

Un richiamo ad usare diserbanti, pesticidi e insetticidi nel rispetto delle norme. Attenzione alla manipolazione e a rispettare i rapporti di buon 'vicinato', evitando che il prodotto vada ad invadere il fondo altrui. Quando la confezione è finita si raccomanda di smaltirla come dovuto, portandola al centro di raccolta materiali.

# Calendario raccolta carta 2012

lunedì 2, 16 e 30 gennaio

lunedì 13 e 27 febbraio

lunedì 12 e 26 marzo

martedì 10 e lunedì 23 aprile

lunedì 7 e 21 maggio

lunedì 4 e 18 giugno

lunedì 2, 16 e 30 luglio

lunedì 13 e 27 agosto

lunedì 10 e 24 settembre

lunedì 8 e 22 ottobre

lunedì 5 e 19 novembre

lunedì 3 e 17 dicembre



# Pianeta Scuola

## La Materna ci informa che...



Ciao! Siamo i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia e vi vogliamo raccontare qualcosa della nostra scuola.

Siamo in 17 e le nostre maestre si chiamano Milena, Wilma e Silvia.

La Scuola apre alle 7.30, con il momento dell'anticipo e chiude con il posticipo alle 16.30.

La nostra cuoca si chiama Paola e chi mette a nanna i piccoli è Mariangela che, con Gabriella, tiene pulito il nostro ambiente.

Frequentiamo volentieri perché siamo insieme ai



nostri amici e ogni giorno c'è qualcosa di nuovo che ci incuriosisce.

Tra i nostri amici ci sono anche degli animaletti che ci fanno compagnia: il pesciolino Cleo, gli insetti-stecco, Cip e Ciop gli uccellini bengalini ed un insetto trovato a scuola che, documentandoci, abbiamo scoperto essere una cimice.

Con il progetto "Piccole Guide" abbiamo dedicato tempo alla scoperta delle passeggiate che circondano il nostro paese.

Sono tante, una diversa dell'altra e tutte molto interessanti: quella che porta a Castel Telvana,

quella che arriva sul Colle S.Pietro, quella che porta a Telve, quella dei Mocchi da dove si vedono le...padelle! E tante altre.

Con le scarpe adatte( quelle con la suola ruvida per non scivolare), con lo zainetto contenente una bottiglietta d'acqua senza bollicine, un pacchetto di crackers e una barretta di cioccolata, vestiti adeguatamente e con un cappellino sulla testa, siamo partiti alla ricerca di questi meravigliosi percorsi immersi nella natura.

Con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale intendiamo metterli su carta, realizzando così un pieghevole per promuovere queste splendide passeggiate.

Nel mese di settembre abbiamo collaudato le nuove strutture del nostro giardino: la sabbiera, lo scivolo, il tunnel, la corda per risalire, il gazebo.

Alcune di queste opere sono state realizzate, con grande maestria, da alcuni papà e con il sostegno economico del Gruppo Donne, del Palio San Giovanni, della Pro Loco e dell'Amministrazione comunale. A tutti va un nostro grande: "grazie".

Per la primavera abbiamo chiesto anche un'aiuola dove intendiamo fare esperimenti con la terra e fare i giardinieri.

Con l'anno nuovo, precisamente mercoledì 11 gennaio, la nostra scuola si aprirà al pubblico. Sarà l'occasione perché genitori e bambini da fuori paese conoscano la nostra scuola.

Mostreremo i nostri spazi, i nostri giochi, il nostro modo di apprendere: protagonisti che, incuriositi dalle insegnanti, osservano, esplorano, manipolano, pongono domande, si danno delle risposte... Ora porgiamo a tutti gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, aspettando che arrivino Babbo Natale e la neve.

Ciao a tutti, ai lontani e ai vicini.

# Notizie dalla Scuola Primaria

---

Un nuovo anno scolastico è iniziato già da alcuni mesi e, tra lezioni, belle esperienze, uscite e laboratori di vario tipo, siamo ormai prossimi al Natale. Hanno fatto il loro ingresso alla scuola sei bambini e quest'anno il plesso è organizzato così: c'è una pluriclasse di prima-seconda di dieci alunni, una classe terza di undici e una pluriclasse quarta-quinta di dieci scolari; in totale sono presenti trentun alunni. Novità ce ne sono altre: sono cambiati alcuni insegnanti, c'è un nuovo collaboratore scolastico, abbiamo nuovi sussidi, come la lavagna interattiva, che supportano le lezioni e molte attività quest'anno vengono organizzate con la partecipazione di più plessi; ci sono anche nuovi accattivanti progetti su cui lavorare...

Finora abbiamo fatto delle belle esperienze e attività che desideriamo ricordare, perché hanno regalato a tutti noi nuove conoscenze ed emozioni intense. Il mese di settembre è stato molto bello perché il lavoro è iniziato gradatamente con le attività dell'accoglienza, perciò anche i bambini non hanno fatto troppa fatica a ricominciare; il giorno 27, invitati dal Comune di Torcegno, abbiamo partecipato all'inaugurazione del sentiero dedicato al guardiacaccia Franco Furlan, assieme alle scuole di Ronchi e Torcegno: è stata un'esperienza formativa dal punto di vista ambientale, positiva per la socializzazione tra bambini di paesi vicini e significativa per il fatto di essere una cerimonia ufficiale organizzata per ricordare una persona che si è dedicata molto al nostro territorio. In tale circostanza sono intervenute autorità politiche locali; è stato molto bello che i bambini abbiano potuto incontrare anche l'Assessore Provinciale all'Istruzione Marta Dalmaso, la quale si è rivolta a loro con parole semplici ma efficaci.

Del mese di ottobre ricordiamo in particolare l'uscita a piedi il 21 assieme ai bambini della scuola dell'infanzia di Telve di Sopra sul Monte Ciolino: è stato bello camminare tutti insieme e imparare a riconoscere le piante presenti con la guida di un esperto locale, anche attraverso giochi a squadre miste. Non molto distante è stato l'appuntamento a scuola per l'inaugurazione del museo etnografico di Telve di Sopra e la presentazione del libro di Tarcisio Trentin; in questa occasione i bambini hanno parte-

cipato cantando delle canzoni tradizionali, guidati dal mitico maestro Nello Pecoraro che, da tanti anni, appassiona grandi e piccini alla musica.

È quindi arrivato novembre, tempo di castagne, zucche e lanterne di San Martino. I bambini non si sono trovati impreparati neanche a questo appuntamento. A scuola ognuno ha fatto la sua parte: chi costruiva lanterne, chi confezionava biscotti, chi insegnava le canzoni tedesche e ricordava le belle tradizioni, chi suonava e cantava... Tutto questo senza trascurare l'aspetto didattico che, anzi, ne è uscito arricchito!

Si è potuta finalmente svolgere la visita al neonato museo etnografico del paese ed, in questa occasione, ascoltare i racconti di nonni, zii e persone



Conclusione del laboratorio teatrale al Parco Fluviale di Carzano (maggio 2011)

attive nella comunità, circa lo stile di vita e le tradizioni di una volta... non tantissimi anni fa!

Quante attività svolte in così poco tempo! E il bello deve ancora venire...! Tante ne son previste da qui alla fine dell'anno, sperando di poterle attivare tutte!

Noi insegnanti crediamo che queste belle esperienze siano occasioni ghiotte di apprendimento perché sono autentiche: motivano i bambini a documentarsi, prepararsi e mettersi in gioco personalmente, al fine di raggiungere un obiettivo concreto; insegnano loro quant'è importante raccontare e raccontarsi, sentendosi membri di una comunità unita, nella quale ognuno porta il proprio contributo e a prendere coscienza che è importante sia sapere sia saper fare. Tutto ciò è possibile anche perché c'è una grande sinergia tra la scuola e gli altri enti presenti sul territorio e l'attenzione di tutti è rivolta a quelli che saranno i cittadini di domani.



# Corpo Vigili del Fuoco Volontari

di Alessandro Trentin

Come di consueto, troviamo attraverso questo importante strumento di informazione a carattere comunale la possibilità e lo spazio giusto per aggiornare tutta la popolazione sull'attività svolta dall'Istituzione dei Vigili del Fuoco Volontari, durante l'anno che sta lentamente volgendo al termine. Il 2011 ha rappresentato innanzitutto per il Corpo un anno di cambiamenti per quanto ne concerne la direzione. Il 21 gennaio si sono tenute infatti le elezioni per il rinnovo del Direttivo che avrà il compito di guidare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve di Sopra nel prossimo quinquennio.

Candidato unico alla carica di comandante risultava il vigile Alessandro Bonella, nel Corpo dal 2001, dato che il comandante uscente, Piergiorgio Borgogno, aveva comunicato l'intenzione a non ricandidarsi al termine del suo secondo mandato. L'Assemblea Generale, alla presenza del Sindaco Ivano Colme, dell'Ispettore Distrettuale Vito Micheli e dei Vigili Onorari, ha quindi eletto Comandante il vigile Alessandro Bonella (di anni 28) e Vice Comandante il già Capo plotone Lorenzino Trentin, comandante negli anni 1990- 2000.

Si è poi proceduto con le elezioni delle altre cariche presenti all'interno del Corpo e, al termine delle elezioni, è risultato il seguente direttivo:

Alessandro Bonella, comandante  
Lorenzino Trentin, vice comandante  
Nicola Fratton, capo Plotone  
Mirko e Rodolfo Trentin, capi squadra  
Dennis Trentin, magazzinoiere  
Luca Trentin, cassiere  
Alessandro Trentin, segretario

Il neo direttivo risulta composto per lo più da giovani (l'età media dei vigili che lo compongono è di 31 anni) e gran parte di essi provengono dal vivaio della prima squadra allievi, istituita dal Corpo nel 2000.

L'idea di base che sembra aver ispirato l'assemblea nella formazione del nuovo direttivo potrebbe dunque essere sintetizzata nell'espressione "largo ai giovani!" seppur con la consapevolezza che il loro entusiasmo e la loro energia servono ben poco se non accompagnati e corretti dall'esperienza e dalle conoscenze dei Vigili più "maturi".

Da parte di tutti i Vigili vanno al comandante uscente (e tutt'ora vigile) i più sinceri ringraziamenti per la dedizione e la professionalità con la quale ha saputo condurre l'Istituzione in tutti questi anni. Al neo comandante e a tutto il Direttivo vanno i più sinceri auguri per un proficuo e attento impegno al servizio del Corpo e dell'intera comunità.

Analizzando l'attività interventistica svolta nel corso dell'anno, si può definire il 2011 come un anno, tutto sommato, "tranquillo". Nonostante ciò, l'impegno dedicato alla comunità è stato comunque notevole con oltre 1.276 ore uomo.

I principali interventi effettuati si riferiscono ad alcuni incidenti stradali, per fortuna di lieve entità, avvenuti lungo la strada provinciale che porta a Torcegno, ed a un incendio boschivo, anch'esso fortunatamente di modeste dimensioni, sviluppatosi in loc. Onea nel comune di Borgo Valsugana. Altri interventi sono stati fatti per la pulizia di pozzi neri, per l'attivazione di tratti di condotte fognarie intasate e per la bonifica di locali allagati a seguito di straripamenti.

Nel mese di settembre si è resa necessaria la nostra presenza, a supporto di numerosi altri Corpi della Bassa ed Alta Valsugana, a seguito della scomparsa di un parapendio in volo sulle montagne circostanti. Purtroppo le ricerche si sono concluse nel più tragico dei modi, ovvero, con il ritrovamento della salma dello scomparso.

Nel mese di aprile, inoltre, una delegazione del Corpo si è recata in Abruzzo, presso Ghignano, piccolo centro a pochi chilometri dall'Aquila, per prendere parte alle operazioni di montaggio degli

infissi su un edificio pubblico, finanziato e realizzato dalla Provincia di Trento e nel quale, ormai già da parecchi mesi, è stato aperto un asilo nido.

Molto intenso, nell'anno in corso, è stato anche l'impegno dedicato al restauro del primo automezzo in dotazione al Corpo, ossia la "vecchia" Fiat Campagnola AR 51. Per anni "abbandonata" presso il deposito in loc. Pozza, in balia delle intemperie e del lento ma inesorabile trascorrere degli anni, nell'inverno scorso essa, su iniziativa di alcuni volenterosi vigili, è stata riportata in paese con l'intento di restaurarla al fine di conservare un

state preparate numerose esercitazioni, più o meno impegnative, anche con il coinvolgimento dei Corpi limitrofi.

Durante l'anno, diversi vigili sono stati impegnati nella frequentazione di corsi di aggiornamento, riguardanti sia l'aspetto interventistico (corso motosega, corso autorespiratori), sia quello gestionale (corso comandanti, corso cassieri, corso capi squadra, corso per la tracciabilità dei flussi finanziari da parte delle pubbliche amministrazioni, ecc.).

Per quanto riguarda i mezzi e le attrezzature in dotazione al Corpo, i due automezzi fuoristrada ed il carrello motopompa sono stati sottoposti a revisione. In base all'esito di questa, il fuoristrada Land Rover Defender 110, in dotazione al Corpo dal 1992 (ben 19 anni!) è stato giudicato non idoneo all'espletamento del servizio antincendio, in quanto presentava un difetto sull'asse anteriore. Pertanto, si è reso necessario un tempestivo intervento di manutenzione straordinaria in modo da rendere il mezzo, anche se ancora per poco, utilizzabile in caso di intervento. A seguito di tale esame, il Corpo si è subito attivato per la sostituzione del mezzo e quindi è stata presentata richiesta di contributo per l'acquisto di un nuovo veicolo fuoristrada tipo pick-up.

Per quanto concerne l'attività "agonistica" dei Vigili del Fuoco, il Corpo, nel mese di maggio, è stato impegnato nella preparazione dell'ormai consueto Trofeo "Filippo Trentin", gara tecnica di abilità, giunta quest'anno all'ottava edizione, che ha visto la partecipazione di un discreto numero di squadre provenienti da tutto il Distretto.

Durante l'estate alcuni vigili hanno inoltre partecipato alla gara di abilità tecnica "Memorial Renzo Bastiani", organizzata dal Corpo di Novaledo, ottenendo ottimi piazzamenti (primo posto nella classifica corpi e primo posto nella classifica squadre).

La squadra giovanile, durante l'anno, ha visto incrementare l'organico con l'assunzione del nuovo vigile allievo Gabriele Trentin, a cui vanno da parte di tutto il Corpo i migliori auguri per un



Il nuovo direttivo con il Sindaco e l'ispettore distrettuale

così importante pezzo della storia locale. Le operazioni di restauro, iniziate subito dopo l'ultima apparizione in pubblico del mezzo (sfilata del palio di S. Giovanni dello scorso anno), sono durate poco più di 5 mesi e, grazie alla preziosa supervisione del vigile Orlando per quanto riguarda l'aspetto operativo, e alle continue ricerche in campo storico del vigile Luca, è stato possibile riportare all'aspetto originario il mezzo "d'epoca" che ora trova un meritato posto all'interno della Caserma.

Parecchie ore sono state inoltre dedicate alla formazione e alla verifica delle competenze dei vigili, aspetto questo sempre più importante anche a seguito delle ultime normative in materia di sicurezza e attività interventistica. A tale scopo sono

positivo percorso all'interno della squadra. L'attività degli allievi, seguita dall'istruttore Lorenzo Trentin, coadiuvato dal vigile Luca Fedele, è proseguita durante tutto l'anno, alternando periodi di addestramento teorico a fasi di addestramento pratico. Gli allievi hanno partecipato durante il mese di luglio al campeggio provinciale per allievi vigili del fuoco tenutosi a Molveno. Come ormai di consueto, anche quest'anno, il Corpo sarà di supporto alla festa patronale del

"Palio di San Giovanni" e collaborerà con le altre associazioni di volontariato nell'addobbare l'albero di Natale e le vie del paese.

Come negli anni trascorsi, esso ha predisposto anche per il 2012 il calendario che verrà distribuito alle famiglie nelle prossime festività. Si ringrazia fin da ora quanti vorranno sostenere l'iniziativa con un'offerta.

Si coglie l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale e un felice Anno Nuovo.

## Anagrafe anno 2011

Situazione al 30 novembre 2011

**NATI:** 0

**DECEDUTI:**

(n. 2 femmine, n. 2 maschi):  
Orazio Trentin, Alfredo Trentin,  
Pompilia Borgogno, Delfina Trentin

**MATRIMONI:** 0 civili; 0 religiosi

n. 2 acquisto cittadinanza italiana

la popolazione al 1° gennaio 2011  
era di 625 residenti (313 maschi e 312 femmine).  
Sono stati registrati presso l'anagrafe del Comune:  
13 immigrati (7 femmine e 6 maschi)  
14 emigrati (10 femmine e 4 maschi)

**Popolazione al 30.11.2011 n. 622 residenti (313 maschi e 309 femmine)  
n. 262 famiglie**

**Popolazione straniera residente  
in Comune al 30.11.2011:**

Albania	4
Polonia	9
Romania	5
Marocco	2
Repubblica Dominicana	2
Bosnia	1
Ucraina	1



# I luoghi raccontano l'Ecomuseo del Lagorai

di Valentina Campestrini

L'Ecomuseo del Lagorai, che opera attraverso l'Associazione Ecomuseo, ha come finalità quella di valorizzare il territorio dei Comuni aderenti (Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Carzano). Non solo strutture, quindi, ma anche tradizioni, ricerche e rivisitazioni di luoghi che nascondono una propria storia.



E proprio il ricercare i luoghi del passato, le tradizioni e i ricordi ad essi legati per poter comprendere e leggere il territorio in cui viviamo, è stato l'obiettivo del lavoro effettuato nel corso di quest'anno, coinvolgendo il gruppo pensionati e anziani di Telve di Sopra. La notevole disponibilità da parte delle persone del paese è stata davvero preziosa per poter ricostruire aspetti importanti del paesaggio del passato oggi pressoché scomparsi. La Frazione Fratte con la cisterna e il lavatoio, le calchere, il mulino de margioneto, la Via Crucis, ma anche malga Ezze e località di montagna come Porchera e Suerta, sono stati alcuni luoghi posti in risalto dal gruppo di lavoro. Il risultato è stata una mappa che narra di un mondo lontano, in cui le abitudini erano fortemente diverse e dove il territorio veniva sfruttato in tutte le sue sfaccettature per poter essere fonte di sussistenza e porre così rimedio a una difficile vita fatta di stenti che segnava le nostre popolazioni, in un passato non troppo lontano. La ricerca è stata impreziosita dalla viva voce di chi a questi luoghi ha legato un ricordo in particolare. Molti sono stati coloro che si sono messi in gioco e si sono fatti riprendere mentre si lasciavano andare a narrare i loro ricordi, un notevole e importantissimo patrimonio orale indispensabile per tramandare la nostra memoria storica.

Il paesaggio è stato al centro di tutte le iniziative dell'Ecomuseo. Paesaggio inteso come il territorio in cui viviamo, modellato secondo i segni della

storia e della tradizione. L'obiettivo della realtà ecomuseale è proprio quello di rendere la gente consapevole della specificità che questo racchiude, perché ne diventi la prima promotrice.

È a questo scopo che da anni ci dedichiamo alla realizzazione di attività legate alla scoperta del paesaggio. Anche quest'estate è stato riproposto "Tu sai questo posto dov'è?", concorso a premi che induce i partecipanti a guardare il territorio in cui vivono con occhi diversi, facendo attenzione a particolari che non sempre vengono notati.

Il paesaggio letto con occhi diversi è stato anche al centro della tradizionale "Alba a Malga Ezze". Grazie alla collaborazione con il gruppo Teatrale Tarantas, domenica 24 luglio, trentaquattro temerari si sono incamminati alla volta della malga per scoprire alcune storie di suolo e sottosuolo e per scoprire quello che la natura ci vuole raccontare, con i segni che spesso non abbiamo il tempo di ascoltare.

La manifestazione del 30 luglio, "Passeggiando nel medioevo 3", quest'anno ha visto una camminata da Castellato sino alla frazione Campestrini, svolta ripercorrendo antiche leggende e tradizioni. Accompagnati dal "menestrello" Giorgio Dalceglio, i partecipanti hanno potuto assistere ad una bella rappresentazione della vita a Castellalto, messa in scena dalla filodrammatica di Telve e dalla banda Folkloristica di Telve. Essi inoltre hanno potuto ammirare l'arte della realizzazione dei selciati, ad opera di Narciso Pecoraro, Nino Agostini, Rosario e Bruno Trentin e ascoltare la musica del passato, eseguita dal coro parrocchiale di Torcegno e Carzano. Non poteva mancare un tuffo nella storia, costituito dalla messa in scena, ad opera sempre della filodrammatica di Telve, dell'attività di una delle figure più importanti del passato, per quanto riguarda la gestione dell'utilizzo delle proprietà comuni e degli usi civici, ovvero quella del *saltero*. A conclusione dell'iniziativa, si è tenuta la tradizionale cena medievale, realizzata quest'anno sotto i castagni di frazione Campestrini. Vogliamo ringraziare la Pro Loco di Torcegno e Telve di Sopra, il gruppo Alpini e Fanti di Telve di Sopra e il gruppo Fanti di Telve per aver curato la cena e i punti ristoro lungo il percorso e per il notevole contributo che hanno dato alla realizzazione dell'iniziativa.

Anche i laboratori per ragazzi sono stati attività



molto importanti per la nostra associazione, in quanto hanno permesso a bambini e ragazzi di 'ascoltare' e conoscere il paesaggio e le tradizioni che esso racchiude. Vogliamo citare fra le altre attività la visita a Renato Trentin per sentire il racconto della sua "favola", la visita all'apiario di Gianfranco Trentin e alcune uscite naturalistiche, svolte in collaborazione con i custodi forestali, alla scoperta della flora e della fauna del nostro paesaggio.

Importantissima è stata anche l'inaugurazione del museo della memoria storica e culturale di Telve di Sopra, struttura che arricchirà il territorio e l'offerta dell'ecomuseo. Grazie a Tarcisio Trentin che, con la collaborazione della gente del paese, si è preso il tempo di ascoltare ciò che il paesaggio ci vuole raccontare, per recuperare e tramandare a chi verrà la nostra storia e le nostre tradizioni. A lui e a tutti i volontari che lo hanno aiutato nell'allestimento del museo, nella preparazione del dizionario e in tutte le sue ricerche va il nostro più grande e sentito ringraziamento. Vorremmo poi ringraziare anche tutti coloro che a vario titolo nel corso di quest'anno ci hanno aiutato nella realizzazione delle attività e porgere un sincero augurio a tutti voi di un sereno Natale e di uno splendido 2012.



# Dalle Associazioni

## Consorzio di Miglioramento Fondiario

di Martino Trentin

Nell'assemblea di marzo, si sono svolte le votazioni per il nuovo direttivo, con una modica presenza di soci del C.M.F. I risultati sono i seguenti:

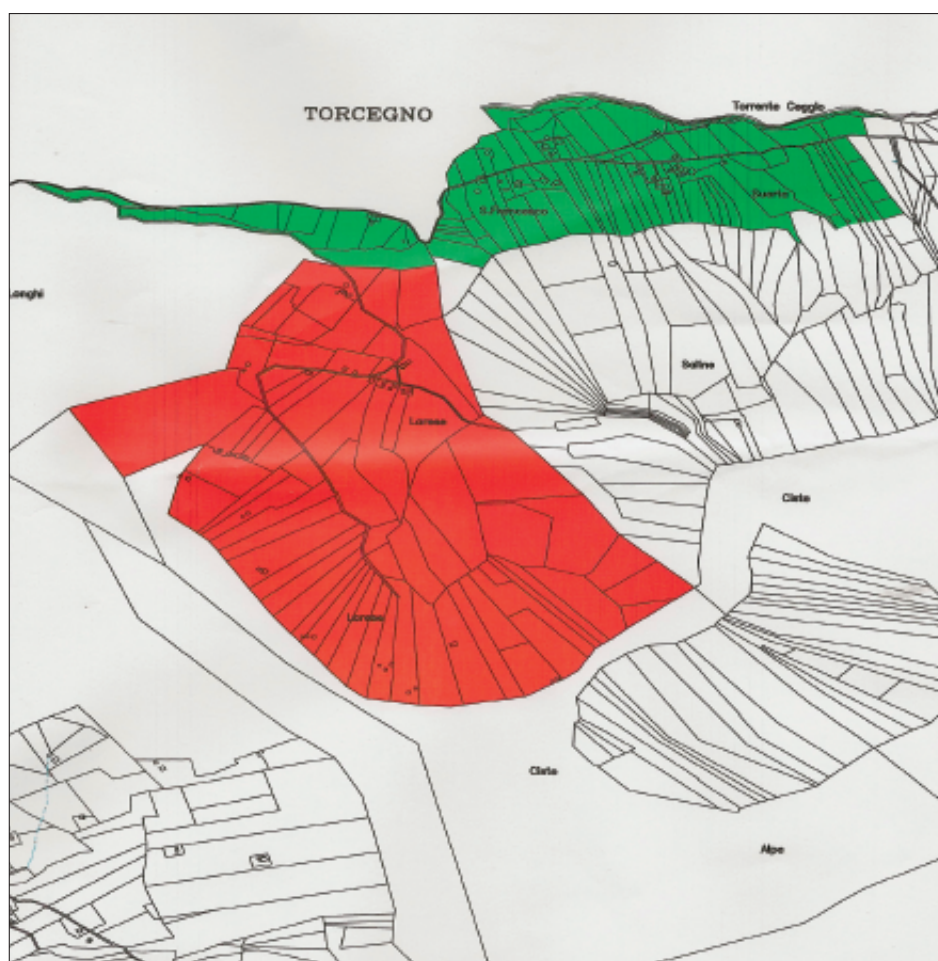
Martino Trentin, presidente  
Germano Stroppa,  
vice presidente

consiglieri:  
Maurizio Borgogno  
Tiziano Borgogno  
Zaccaria Borgogno  
Augusto Trentin  
Massimino Trentin  
Sergio Trentin  
Bruno Trentin

revisori dei conti:  
Ruggero Trentin  
Ermanno Trentin  
Gilberto Trentin

Un ringraziamento ai consiglieri uscenti per il tempo dedicato ai lavori svolti in questi anni.

Un grazie particolare a Orazio recentemente scomparso, che ha spesso prestato aiuto nei lavori manuali ma anche, soprattutto, è stato un prezioso aiuto psicologico nei momenti di bisogno, con la sua calma e la sua saggezza. Grazie Orazio, di tutto.



Nel corso dell'anno 2011, si è provveduto all'ampliamento del perimetro consortile e alla sistemazione dello stesso. L'ampliamento, richiesto da anni da alcuni proprietari, ha riguardato le zone Spiado, Laresè e Ciste, ed è stato approvato dalla giunta provinciale nel mese di agosto.

Uno dei progetti, già finanziati dalla PAT, riguarda la sistemazione della strada che collega il campo sportivo di Telve di Sopra e la frazione Campestrini

del paese di Torcegno. Speriamo già nei prossimi mesi di poter fare l'appalto. Nel mese di agosto si è riunita l'assemblea straordinaria del C.M.F. per approvare il progetto definitivo della sistemazione della strada "Spiado". Una priorità assoluta, visto che in quella zona abitano delle famiglie con attività agricole.

L'impianto di queste due strade è rispettivamente di 90.000 euro e 350.000 euro, finanziati per il 75% dalla Provincia e per il restante il 25% dall'Amministrazione comunale.

Un ringraziamento in particolare a quest'ultima per aver messo a disposizione queste risorse.

Durante l'anno, specialmente in primavera, si è provveduto a finanziare un piccolo ampliamento del tubo irriguo. Il C.M.F. ha finanziato l'acquisto del materiale e i privati interessati hanno provveduto alla posa del tubo, accettando le prescrizioni dello stesso C.M.F., cioè che il tubo venisse messo per la maggior parte sulla parte comunale, cosicché i futuri richiedenti possano un domani allacciarsi senza alcun problema. Le parti interessate sono in località Fratte e Fratta, dove si notano già dei piccoli appezzamenti di coltivazione di piccoli frutti. Consapevole di aver fatto cosa giusta e soddisfacente, il C.M.F. augura un proficuo 2012 e Buon Natale.

## Gruppo Pensionati e Anziani

di Rosalbina Trentin

Ci è stato chiesto di scrivere qualcosa sull'attività svolta nel 2011 dal gruppo anziani e pensionati di Telve di Sopra. Per la verità, sono poche le cose da dire, perché oltre alle solite due gite e al pranzo sociale, peraltro molto frequentati, se non ci fosse stato il gruppo Donne a darci una valida mano, non avremmo fatto nient'altro. Ma grazie a loro, che sono più giovani, più coraggiose e piene di iniziative e di buona volontà, quest'anno abbiamo potuto fare anche un incontro a Natale con una bella gara, piena di entusiasmo e ricchi premi, e una "crostolata", cui ha partecipato un bel gruppo di donne. Sono mancati purtroppo gli uomini che, nel nostro paese, preferiscono stare ognuno per conto proprio, cosicché sono finiti anche i tradizionali incontri domenicali, portati avanti per anni con grande fatica da pochi giocatori di carte.



I partecipanti alla gita di Merano

All'ultimo incontro, avuto con gli iscritti al Circolo, si è deciso di provare a trovarci tutti quanti la prima domenica del mese, sia uomini che donne, per giocare, fare merenda, chiacchierare e magari anche con altre iniziative. Non c'è stata una grande affluenza, ma non vogliamo mollare! Forse chissà in seguito...

Anche la proposta di andare a camminare un'ora dalle 9 alle 10 il lunedì e il venerdì non ha avuto grande seguito, ma qualcuno c'è e allora avanti senza paura!

Abbiamo anche deciso di andare in gita a Padova nel settembre 2012 per visitare la Basilica dedicata a Sant'Antonio e una villa veneta. Ci auguriamo che le iniziative di quest'anno siano sostenute da una presenza numerosa di uomini e donne che dimostrino di apprezzare ciò che viene fatto, così da dare nuovo entusiasmo a chi organizza.

# Pro Loco Telve di Sopra



di Franco Rinaldi

L'Associazione ogni anno, nel definire il proprio programma di attività, cerca di caratterizzare il proprio intervento con la valorizzazione di alcuni aspetti del patrimonio storico – culturale del paese.

Quest'anno ha destinato gran parte delle sue risorse alla sistemazione di due angoli caratteristici del paese: la zona antistante il cimitero e la storica fontana delle Fratte.

Il nostro compaesano Natalino Stoppa, noto per la sua arte di scultore, ha realizzato un Cristo scolpito in legno di faggio. La Pro Loco si è fatta carico della sistemazione dell'opera nell'area adiacente l'ingresso del cimitero e delle spese necessarie per i lavori. In particolare, la statua è stata riparata con la costruzione di un tetto a scandole, che ha comportato un costo di lattoneria, ed è stata posizionata su due blocchi di pietra grezza e dotata di lampada e fioriere in ferro battuto.

La storica fontana e il lavatoio delle Fratte, entram-



Il Cristo scolpito



La fontana di San Martino in località Fratte: prima ...



... e dopo il restauro

bi in calcare rosa, datati 1885, versavano in stato di evidente degrado e l'Associazione, dopo aver provveduto con un gruppo di volontari ad una prima pulitura, ha incaricato la ditta Nerobutto di Grigno di operare un restauro conservativo a tutto il manufatto.

Nel mese di novembre l'opera è stata completata, restituendo alla frazione la sua bella fontana pulita e sistemata.

Per rispettare la struttura originale si è, inoltre, provveduto a far ricostruire da una ditta specializzata il cappello in pietra della colonnina centrale. Tali interventi hanno comportato oneri di spesa piuttosto rilevanti, incidendo non poco sulle casse dell'associazione.

Nel periodo natalizio, come ogni anno, la Pro Loco collaborerà nell'ambito del Palio di San Giovanni con la tradizionale [tombola](#).

## Gruppo Donne

di Loreta Borgogno



I lavori realizzati

Ecco di nuovo il Natale, ed io ancora una volta colgo l'occasione per far giungere speciali ringraziamenti a tutte le persone che collaborano alla realizzazione della tradizionale Mostra Missionaria. Prima di tutto, e non a caso, il mio grazie di cuore



va alle capogruppo, senza le quali nessun progetto si sarebbe mai realizzato. Grande merito va poi a tutte le "Donne" che con continuità contribuiscono al raggiungimento di un risultato di cui non posso che andar fiera. Infine un grazie a tutta la Comunità, perchè con l'acquisto dei nostri manufatti ci dà la possibilità di fare del bene. Buone Feste.

# Comitato per il “Palio di San Giovanni”

di Simone Trentin

E' ai blocchi di partenza l'edizione numero 16 del “Palio di San Giovanni”.

Nel corso degli anni si è cercato di dare sempre nuova linfa alla manifestazione, e così si è passati da una prima edizione in cui, accanto alla gara degli slitoni con gli equipaggi, in rappresentanza delle varie vie del paese, impegnati a contendersi “il palio”, per sfamarsi c'era solo “polenta con tonco de ponteselo” a una festa con tanto di sfilata in costumi tradizionali, legati ai “mestieri” di un tempo e a varie tematiche, come l'emigrazione...

I “cantoni” con le rappresentazioni degli spaccati della vita di un tempo sono stati sempre molto apprezzati e il passaparola ha portato la festa ad avere un afflusso di visitatori in continuo incremento, seppur in un periodo già denso di appuntamenti.

La realizzazione della nuova Scuola Elementare e della relativa palestra ci hanno poi permesso di dare alla comunità un luogo di incontro conviviale con servizio cucina e bar nei giorni del palio. Una cornice ideale dove poter ballare e dare spazio ad un concreto incontro tra generazioni, nello spirito di una comunità unita.

Novità per questa edizione? Beh, riguardano principalmente la veste assunta dal comitato con la creazione di uno statuto e la costituzione della

partita iva per avere una veste più corretta in relazione alle normative in tema di associazionismo. Saranno così più semplici gli adempimenti di carattere burocratico e contabile e la ricerca degli sponsor (indispensabili per la continuità del progetto nel tempo).

Dallo scorso anno, grazie al sempre prezioso appoggio dell'amministrazione comunale, possiamo contare su una cucina vera e propria ricavata da un locale adiacente alla palestra stessa.

Un grande applauso, per il lavoro svolto, a quei giovani che sono entrati a far parte del Comitato promotore, certamente capaci di raccogliere il testimone dei vari Simone Trentin, Nicola Morlin, Ivo Trentin, Ferruccio Trentin e Vigilio Trentin, componenti storici dell'Associazione.

A loro il compito di saper coinvolgere sempre più i giovani di domani (così come nelle intenzioni del comitato fondatore). Forza quindi a Yuri Borgogno, Andrea Trentin, Ivan Trentin, Luca Trentin, ed ancora un forte invito affinché sempre più giovani vogliano contribuire alla riuscita dell'iniziativa, in collaborazione con i nostri anziani, per rafforzare il senso di appartenenza alle radici paesane, con la voglia di “fare” assieme.



Grazie naturalmente a tutte le associazioni che, anno dopo anno, hanno messo a disposizione tempo, entusiasmo e dedizione per la riuscita della festa. Grazie all'asilo, alla scuola, agli insegnanti e ai bambini, ... senza dimenticare nessuno.

Quest'anno il **tema della sfilata e della realizzazione dei "cantoni" per le vie del paese è variato**, sempre attinente al recupero delle tradizioni paesane di un tempo, per certi versi dimenticate. Potremo così ammirare le donne intente alla realizzazione della filatura della lana, abili mani, come quelle di esperti maestri artigiani, impegnate nella lavorazione del legno, per realizzare sculture e bassorilievi. Sarà interessante vedere all'opera piccoli allevatori, occupati nella tosatura delle pecore, boschieri impegnati nel completamento della filiera della legna, dal tronco alla "stela" da ardere. Ed ancora abili operatori della pietra, impegnati nel taglio dei sassi a spacco e pure nella posa del

"sielesà". Potremo rivivere le emozioni che queste occupazioni, e questi passatempi, pur nelle difficoltà degli inizi del secolo e fino al dopoguerra, riuscivano a trasmettere ai "Telvedesorati". Il tutto gustando ora un "dolcetto", ora delle "frittelle", ora "polenta e luganega", ora un cucchiaino di "fasoi in umido". L'insegnamento anche per i giovani è che povertà non è miseria e solitudine, ma solidarietà e amicizia.

Per quanto riguarda la gara vera e propria, speriamo che il lavoro svolto ci possa finalmente garantire una presenza molto più numerosa che in passato. Non nascondiamo che la difficoltà nel reperire gli equipaggi necessari per rendere piacevole e agonisticamente interessante la discesa degli "slitoni" lungo la via principale del paese è sempre maggiore. Forza amici, partecipiamo e cerchiamo di coinvolgere tutti!

Come di consueto la palestra delle scuole elementari sarà fonte per tutti di allegria con musica e balli ed anche motivo di soddisfazione ... per lo stomaco con "trippe", "goulash", patatine e "pasta de luganeghe" e chi più ne ha più ne metta... in attesa dell'estrazione di una gran bella lotteria. Ci auguriamo si possa rinnovare anche per questo 2011 lo spirito di iniziativa di tutte le persone coinvolte nell'organizzazione, affinché non vengano mai meno l'entusiasmo e la voglia di "partecipare". Il Comitato per il Palio ribadisce comunque ancora l'invito, a tutti coloro che ritengono di avere idee e spunti per migliorare e far crescere la manifestazione, di farsi avanti.

L'appello è ovviamente rivolto a tutti, affinché si possano raccogliere gli insegnamenti e le esperienze del passato, vive nella memoria degli anziani, per tramandarli con rinnovato entusiasmo alle generazioni future.

Nel frattempo: TANTI AUGURI DI BUONE FESTE e soprattutto... BUON "SAN GIOVANNI" a TUTTI! (il programma con l'edizione di quest'anno è inserito in allegato nel presente bollettino)



# Gruppo Alpini Telve di Sopra



di Vigilio Trentin

Un altro anno si sta per concludere e il Gruppo Alpini di Telve di sopra coglie l'occasione per fare un bilancio delle proprie attività.

A gennaio, in occasione del carnevale, si è svolta la consueta e apprezzata "Bigolada Alpina", con la partecipazione dei bambini mascherati. Il tutto "condito" dai classici "bigoli" con ragù o con le gustose "sardele", offerte da Rodolfo Trentin. La festa quest'anno ha avuto luogo nella palestra delle scuole elementari e si è conclusa con l'estrazione della lotteria. È stato un successo.

In marzo ci siamo ritrovati assieme all'Associazione del Fante per una serata in allegria presso il ristorante S. Giorgio, con la partecipazione di tanti iscritti.

Il 7 e 8 maggio si è svolta l'84° Adunata Nazionale Alpini a Torino. Anche una rappresentanza del nostro gruppo ha condiviso le emozioni della sfilata. L'appunta-

mento è per l'11 e 12 maggio 2012 a Bolzano.

Il 16 luglio abbiamo organizzato la S. Messa in Località Porcheria, nella Chiesetta Alpina di S. Maurizio. Dopo la S. Messa ai presenti è stato offerto uno spuntino.



Foto di gruppo in occasione della messa in Porcheria



Telvedesorati a Torino in occasione dell'adunata nazionale

Il 17 luglio siamo stati invitati al 50° di Fondazione del Gruppo di Grigno. Nell'occasione si è svolto il 17° raduno di zona. Alcuni nostri iscritti hanno partecipato alla festa e hanno sfilato nelle vie del Paese. Ricordiamo che il prossimo anno ricorrono i festeggiamenti per il 50° di fondazione del nostro Gruppo: vi aspettiamo numerosi e cogliamo l'occasione per fare un appello alle varie associazioni del paese. Avremo bisogno dell'aiuto di tutti per organizzare al meglio la ricorrenza.



50° di fondazione Gruppo Alpini di Grigno

Con l'aiuto dei Fanti, come ogni anno in luglio, sono stati eseguiti i lavori di sfalcio a "Laosceto" per mantenere pulito e praticabile il campivo attorno alla baita, meta di parecchi turisti durante i mesi estivi.

Nel mese di agosto, l'Ecomuseo ha organizzato un "concerto di corni" con l'esecuzione di strumenti tradizionali e antichi. Il nostro Gruppo ha aiutato nella distribuzione di uno spuntino, nella stupenda cornice notturna di "Malga Pozza".

Il 23 ottobre, in occasione dell'Inaugurazione del Museo Etnografico, donato dal nostro compaesano Tarcisio Trentin, abbiamo riscaldato dai primi freddi autunnali con vino caldo e tè, tutti i numerosi visitatori.

Il 4 novembre, alla commemorazione dei caduti, il nostro Gruppo, affiancato da altre associazioni: Fanti, Carabinieri e Vigili del Fuoco ha deposto la corona sul Monumento. A seguire castagnata per tutti.

Il 26 novembre abbiamo aderito alla "colletta alimentare" organizzata dalla Sezione di Trento: un doveroso grazie a coloro che hanno dato il proprio contributo! Babbo Natale, ogni anno, ormai da tempo fa una puntatina nel nostro paese e così il giorno della Vigilia di Natale, il Gruppo Alpini lo ospiterà presso la palestra delle Scuole Elementari, dopo il tradi-

zionale giro con la sua slitta per le vie del paese.

In palestra verrà offerto a tutti vino caldo e panettone e verranno distribuiti i doni a tutti i bambini.

Uno degli ultimi appuntamenti che vedono coinvolto il nostro Gruppo è la festa del Santo Patrono S. Giovanni. Durante la sfilata in costume organizzata dal Comitato Palio di S. Giovanni, il nostro Gruppo Alpini distribuirà bevande calde per riscaldare i visitatori.

Ricordiamo l'attuale direttivo del Gruppo Alpini di Telve di Sopra:

Capogruppo: Luca Fedele

Vice capogruppo: Martino Trentin

Segretario: Vigilio Trentin

Cassiere: Giuseppe Berti

Consiglieri: Albert Colme, Devis Colme, Rinaldo Colme, Lino Debortoli, Ugo Fratton, Cherubino Trentin, Franco Trentin, Livio Trentin.

Rappresentante degli amici degli Alpini: Germano Stroppa.

Il Gruppo ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alle varie attività e augura a tutti buon Natale e felice anno 2012!



Natale 2010



# Fanti Telve di Sopra Sezione “Riccardo Trentin”



di Siro Trentin

Come di consuetudine, l'attività della Sezione Fanti del 2011 parte in realtà dalla Festa di S. Giovanni dell'anno 2010.

Durante la manifestazione i soci sono stati coinvolti in vario modo, in particolare distribuendo nel corso della sfilata bevande calde e dolci. Novità molto gradita da grandi e piccini: la cioccolata calda.

Nel mese di febbraio si è provveduto al tesseramento dei soci e all'organizzazione della cena sociale che si è svolta il 12 marzo presso il ristorante “S. Giorgio” di Borgo. Fanti, Alpini, amici e familiari si sono riuniti per il banchetto a base di pesce, che è stato molto apprezzato.

La settimana seguente, alcuni soci hanno collaborato alla manutenzione della Via Crucis sul Ceolino.

In aprile, l'associazione ha collaborato con l'amministrazione comunale nella realizzazione di una serie di serate culturali.

Il 14 maggio, i Fanti sono stati invitati a Borgo dal Gruppo GAIA (Gruppo Aiuto Handicap) per festeggiarne il 20° anno di fondazione: tale invito ha voluto essere un ringraziamento rivolto ai Fanti stessi per la sensibilità dimostrata, aiutando sem-



Malga Pozza, 19 agosto 2011



15 settembre 2011

pre e volentieri gli Amici disabili.

Una bella targa ricordo, fa bella mostra di se presso la sede, assieme alle tante altre ricevute.

Sempre in maggio, alcuni Fanti hanno provveduto alla preparazione di un percorso sul Ceolino per consentire un sicuro transito agli escursionisti appassionati di fossili. L'Associazione Ecomuseo del Lagorai e il Comune di Telve di Sopra infatti hanno promosso una escursione aperta a tutti per far conoscere meglio il territorio.

Il 2 giugno, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, e del 65° dalla Costituzione della Repubblica Italiana, a Borgo si è svolta una cerimonia alla quale tutte le rappresentanze associative e politiche della Comunità di Valle sono state invitate. Telve di Sopra è stato rappresentato dal vicesindaco e dai Fanti.

In luglio il Presidente della Sezione ha partecipato in più occasioni in quel di Trento ai lavori per il rinnovo del Consiglio Provinciale della Federazione Trentina del Fante. Il Cav. Enzo Libardi della Sezione di Levico è il nuovo Presidente che va a sostituire il prof. Federico Demartin.

Il 30 luglio, l'associazione Ecomuseo del Lagorai ha richiesto la collaborazione dei Fanti nell'ambito della manifestazione "Passeggiando nel Medioevo". Come lo scorso anno, sono stati allestiti dei gazebo tra i castagni dei Campestrini, che si sono rivelati providenziali nel riparare i partecipanti da un temporale arrivato durante la cena.

Il 19 agosto, a Malga Pozza, Fanti, Alpini e Associazione Ecomuseo del Lagorai hanno promosso e realizzato una serata musicale (corni naturali), con preparazione di polenta e distribuzione di prodotti delle malghe locali. Per il 3 di settembre, un'altra richiesta di aiuto è arrivata alla sezione. Infatti il gruppo GAIA aveva bisogno di un gazebo e alcune paia di braccia volenterose e sempre disponibili per il 13° INCONTRO AMICIZIA che si è tenuto a Spera. La risposta è stata positiva come sempre.

Il 15 del mese, come ormai da qualche anno, si è provveduto a trasportare in corteo la statua della Madonna Addolorata, dalla Chiesetta del Sassetto fino alla Chiesa parrocchiale.

La domenica successiva i Fanti e le loro famiglie si sono recati a Lavoschietto per passare una giornata in compagnia e allegria, non dimenticando di fare qualche lavoretto di manutenzione.

Sempre in settembre, il 18, sotto una pioggia tor-

renziale, i Fanti hanno partecipato al raduno dei "cugini" Bersaglieri svoltosi a Carzano, dove nel 1917 in una sanguinosa, quanto inutile, battaglia persero la vita circa 1000 soldati italiani, quasi tutti Bersaglieri, tra i quali anche molti Fanti e soldati austriaci.

La prima domenica di ottobre, un bel gruppo di soci e amici ha svolto servizio di vigilanza lungo il percorso della gara ciclistica nazionale 3TBIKE.

Sabato 5 novembre sono stati onorati i Caduti a Borgo, e domenica 6 a Telve di Sopra, con S.



Villa Agnedo, 12 novembre 2011

Messa, deposizione di una corona d'alloro sul monumento e rinfresco finale.

Sabato 12 un gruppo di soci si è recato a Villa Agnedo, dove da qualche anno viene organizzata una castagnata per i disabili e per gli anziani delle case di riposo vicine. Il lavoro è quello di preparare i tavoli e cucinare le caldaroste, il premio è vedere la felicità dei presenti.

Il giorno dopo, domenica, Fanti e Frattini hanno festeggiato il comune patrono, S. Martino. Alle Fratte si è svolta la 21<sup>a</sup> edizione della Castagnata di S. Martino. Durante la S. Messa celebrata dal "Fante" don Antonio, sono stati benedetti i mezzi agricoli e del lavoro. I Vigili del Fuoco hanno curato la viabilità e i padroni di casa hanno preparato i dolci per l'occasione.

Una splendida giornata di sole e una bella lotteria hanno premiato i numerosi e affezionati ospiti.

Arrivederci al Palio di S. Giovanni e ... Buone Feste!



San Martino 2011

# A.S.D. Genzianella

## Telve di Sopra - Torcegno - Ronchi



di Roberto Trentin

La nuova direzione dell'A.S.D. Genzianella, presieduta ora da Ennio Trentin, prosegue nella proposta sportiva a favore dei giovani delle nostre comunità. Il rinnovo è avvenuto lo scorso anno, quando lo storico presidente Dario Campestrin ha passato la mano.

Durante la primavera, il direttivo ha ritenuto doveroso esprimere un sentito ringraziamento a Dario, presidente dell'Associazione fin dalla sua costituzione 15 anni or sono, per i tanti anni dedicati a favore dello sport nei nostri paesi. Si è svolto un momento conviviale, durante il quale è avvenuto il simbolico passaggio di consegne tra Ennio e Dario, testimoniato nella foto dalla consegna di una targa-ricordo.



Il passaggio di consegne tra Dario ed Ennio

Gli impegni sportivi della pallavolo femminile nella stagione 2010/2011 hanno visto coinvolte una settantina di giovani atlete tesserate, a partire dal settore delle più piccole, il "Mini Volley", per passare poi alle varie categorie giovanili under 12, 14 e 16 e finire alla squadra delle più grandi, la categoria "Open".

Come di consueto, la società Genzianella ha preso parte ai vari tornei Provinciali promossi dal

Centro Sportivo Italiano "CSI", onorando la partecipazione con impegno e con ottimi risultati.

Un plauso particolare va alle due squadre che hanno raggiunto le finali provinciali:

la squadra under 12, che nel torneo denominato "Coppa CSI", ha conseguito il quarto posto finale, e la squadra Under 14, che nel torneo Denominato "Riky Radam" ha conseguito il quarto posto finale.



La formazione Under 12



La formazione Under 14

La stagione della pallavolo appena iniziata vede l'ASD Genzianella proseguire nell'attività della pallavolo femminile con un nutrito gruppo di giovani

atlete partecipanti, che fa ben sperare per il futuro. Nell'orienteeering, come di consueto, gli atleti hanno partecipato alle prove del Criterium Provinciale CSI 2011, con lusinghiere soddisfazioni. Fiore all'occhiello della stagione orientistica appena trascorsa, la soddisfazione per aver contribuito, con il Panda Orienteering Team Valsugana, sia alla realizzazione della nuova cartina di Torcegno e dintorni, sia, ad aprile, all'organizzazione a Torcegno della 1° prova in notturna di Coppa Italia FISO. Un vero successo organizzativo che ha permesso di far conoscere i nostri bei paesi anche agli atleti di livello nazionale. Infine, preme ringraziare quanti lavorano all'interno della società: dirigenti, allenatori, accompagnatori e sostenitori finanziari che, con il loro impegno, consentono di proseguire nella proposta sportiva a favore di tanti bambini e ragazzi dei nostri paesi.

E' stata una grande soddisfazione per l'Asd Genzianella ospitare, martedì 29 novembre, il giovane ciclista borghigiano **Matteo Trentin**, le cui radici sono però ben salde a Telve di Sopra, e Telve. Dal 1° agosto, Matteo, è passato a correre fra i professionisti con la squadra belga Quik Step.

Abbiamo trascorso una serata in compagnia, in cui abbiamo avuto la possibilità di conoscere Matteo da vicino ed augurargli una brillante carriera fra i professionisti del ciclismo mondiale.



## Fraternità Terziarie di Telve di Sopra

di Rosalbina Trentin

Le Terziarie, così chiamate per tradizione, ma che sono in realtà la fraternità dell'O.F.S. (Ordine francescano secolare), dovrebbero essere nel paese, e in particolare nella parrocchia, una presenza sensibile e pronta ad aiutare dove necessario, con amore e altruismo. Se questo è stato fatto molto bene in tempi passati con tanti piccoli servizi, con umiltà e forse senza che nessuno neppure se ne accorgesse, ora siamo diventate più vecchie, siamo sempre meno (per malattia o morte) e minore è la nostra capacità di "fare", perché mancano le forze fisiche e soprattutto quelle giovani leve, che ci darebbero un po' di linfa. Facciamo ciò che possiamo. Ci incontriamo per pregare e riflettere su temi religiosi, organizziamo le pulizie della chiesa, ci prestiamo a fare dolci quando ce lo chiedono altri gruppi del paese e raccogliamo fra di noi un po' di soldi per fare quei piccoli lavori di cui necessita la nostra chiesa. Ultimamente abbiamo comprato l'attrezzatura completa per le pulizie ma abbiamo in mente di fare anche altro; si vedrà in seguito. A tutti il saluto di S. Francesco: Pace e Bene.



quei piccoli lavori di cui necessita la nostra chiesa. Ultimamente abbiamo comprato l'attrezzatura completa per le pulizie ma abbiamo in mente di fare anche altro; si vedrà in seguito. A tutti il saluto di S. Francesco: Pace e Bene.

# Avis Bassa Valsugana e Tesino 2011: anno europeo del volontariato



di Fabrizio Trentin

Un anno molto intenso per l'AVIS Bassa Valsugana e Tesino, iniziato con i preparativi per l'assemblea generale ordinaria e la programmazione delle varie attività.

Un augurio di benvenuto nella grande famiglia AVIS ai nuovi soci, con un plauso di incoraggiamento per la Loro disponibilità.

Ecco le principali attività svolte:

## PROGETTO SCUOLA

Per festeggiare l'anno europeo del volontariato si è pensato di utilizzare il progetto scuola con un duplice scopo: diffondere la cultura della donazione e promuovere il volontariato.

Il progetto predisposto da AVIS Bassa Valsugana e Centro di Aggregazione Giovanile "Totem" di Borgo Valsugana consisteva nel coinvolgere gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Borgo Valsugana (circa 90 ragazzi) nella rea-

lizzazione di un fascicolo informativo sulla donazione di sangue.

Il progetto è stato accolto molto positivamente dalla direzione della scuola ed in particolare dagli insegnanti delle materie tecniche.

Il piano di lavoro ha visto un momento di formazione dei ragazzi con la presenza di un volontario AVIS che, con l'aiuto di mezzi audiovisivi, ha spiegato il significato della donazione di sangue, e una parte operativa in cui i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppetti, hanno tradotto in disegni il tema a ciascuno assegnato.

Visto l'ottimo lavoro, l'AVIS Bassa Valsugana e Tesino ha deciso di stampare un fascicolo promozionale. Tale fascicolo è stato presentato ufficialmente in occasione della festa europea del volontariato, organizzata in piazza a Borgo Valsugana, che ha riunito il 29 maggio 2011 le associazioni che sul territorio operano nel volontariato a tutti i livelli (nella foto).



## **BICICLETTATA "INSIEME PER LA VITA"**

organizzata assieme alla sezione dell'AIDO. A giugno si è svolta la Terza edizione della Bicicletтата AVIS-AIDO, con lo scopo di sensibilizzare il dono del sangue e degli organi e cercare di coinvolgere i giovani per creare un gruppo che permetta il ricambio graduale dei dirigenti AVIS.

Duecento i partecipanti, giornata bellissima rispetto alla precedente edizione, partenza dalla Piazza Alcide Degasperi di Borgo Valsugana, fino a raggiungere da Via Temanza la ciclabile fino all'area di sosta di Prai Minati, con punto di ristoro presso le Bigonde di Ospedaletto, dove i nostri validi collaboratori erano pronti con thè caldo e altre bibite per integrare le energie perse dai partecipanti. Servizio di sorveglianza impeccabile da parte dei volontari, in particolare da parte dei nonni vigile Giovanni De Marchi e Renzo Brandalise.

A seguire pranzo con la classica pastasciutta.

La prima domenica di luglio, consueto **APPUNTAMENTO IN CIMA GRAPPA** con gli amici di Bassano.

A settembre, **SFILATA PER LA COPPA D'ORO** a Borgo Valsugana, con la partecipazione di circa 60 ragazzi e ragazze provenienti da tutta la Valsugana. Di Telve di Sopra erano presenti i figli del Capogruppo ANA, Luca Fedele. Molte le richieste di adesione all'AVIS dopo questa partecipazione.

## **QUADRANGOLARE DI CALCIO "MEMORIAL CARLO ZAMBIASI"**

Ormai da oltre 14 anni è in corso una sfida calcistica tra l'AVIS Bassa Valsugana e Tesino ed alcune associazioni di donatori del Veneto. Cominciato in sordina nel 1998 con due squadre (AVIS Bassa Valsugana e Tesino contro Sezione donatori di sangue del Gruppo Alpini di Bassano del Grappa), nel corso degli anni il torneo ha visto aumentare il numero di sfidanti, prima con l'arrivo dell'AVIS di Teolo (PD) ed infine con l'AVIS di Vedelago (PD). Nel 2001 esso, diventato ormai quadrangolare, si è dato un regolamento adeguato all'importanza delle squadre che si incontrano per l'assegnazione del Trofeo denominato "Memorial Carlo Zam-

biasi", in ricordo del nostro amato presidente deceduto diversi anni fa.

Per rendere ancora più interessante lo svolgimento delle gare, ogni squadra deve obbligatoriamente mettere in campo due donatrici femmine per tutta la durata della competizione. La sfida si svolge in un normale campo di calcio. Tempo unico della durata di 20 minuti, in un girone all'italiana, con partite di sola andata, in cui tutti incontrano tutti.

Quest'anno l'onere dell'organizzazione della manifestazione è stato del reparto Donatori sangue di Vedelago, presso il centro sportivo di Cavasagra.

Alle ore 9.00 tutti in campo e, dopo una serie di vivaci incontri, alle ore 13.30 viene dato il fischio di chiusura.

Dopo la pausa pranzo la premiazione. Questa la classifica finale:

1° AVIS Vedelago

2° Bassa Valsugana e Tesino

3° Reparto donatori A.N.A. di Bassano del Grappa

4° AVIS Teolo

## **GITA SOCIALE**

A conclusione dell'attività annuale c'è stata la tradizionale gita d'autunno dell'AVIS Bassa Valsugana e Tesino, con meta Ravenna: 150 i partecipanti.

La partenza è stata alle 6.30 da Tezze di Grigno. Visto lo sforzo per la lavataccia, l'organizzazione ha pensato bene di offrire a tutti un'abbondante colazione, ben prima di arrivare a destinazione.

Alle 11.00, con le guide abbiamo iniziato la visita alla città divisi in tre gruppi, con percorsi diversificati per non ingolfare la città.

Al giro panoramico in pullman è seguita una visita al Mausoleo di Teodorico (imponente monumento funebre che ha come particolarità la cupola ricavata da un unico blocco di marmo) e alla Basilica di Sant'Appolinare in Classe, dove si sono potuti ammirare alcuni tra i più bei mosaici d'Italia.

La visita è proseguita nel pomeriggio.

## **CASTAGNATA CON BALLO**

Domenica 20 novembre, presso il palazzetto dello sport di Borgo, si è svolta la tradizionale castagna-



ta AVIS Bassa Valsugana e Tesino, accompagnata dalle note musicali del complesso Gianni B. & C di Ospedaletto.

Alle ore 15 inizia l'affluenza degli avisini e familiari, nonché dei simpatizzanti. Notevoli le rappresentanze dei vari gruppi Avis, provenienti anche da fuori provincia.

L'afflusso massiccio ha provocato il tutto esaurito, con punte massime che si sono attestate sulle 700-800 unità. Durante la festa si è svolta l'estrazione della ricca lotteria organizzata per finanziare parte della festa stessa, con distribuzione di premi a quasi tutti i partecipanti.

L'iniziativa (gratuita per tutti) era finalizzata a promuovere la donazione di sangue come atto di particolare valore umanitario e sociale e mira a incrementare il numero di donatori.

Alle 19.30 commiato e appuntamento a tutti per la primavera con l'assemblea e la gita sociale. La Direzione Avis, tramite il suo Presidente Fabrizio Trentin ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla meravigliosa riuscita della festa.

9 e 10 dicembre **GITA A ROTHENBURG, NORDLINGEN E DINKELSBHUL** per la visita della meravigliosa città ancora circondata dalle mura erette sul fiume Tauber, nonché dei tradizionali mercatini di Natale.

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno natale agli avisini e loro familiari, nonché un nuovo anno pieno di soddisfazioni e in cui ci siano numerose adesioni all'AVIS, perché i malati non vanno mai in ferie ed hanno sempre più bisogno del nostro aiuto.

## Documenti di identità



Con l'art. 10 del D.L. 13/05/2011 n. 70 è stato soppresso il limite di età per il rilascio della carta d'identità, precedentemente fissato in anni 15 ed è stata stabilita la validità temporale di tale documento diversa a seconda dell'età del minore.

- da 0 e fino al compimento dei 3 anni: la validità è di 3 anni;
- da 3 anni e fino ai 18 anni: la validità è di 5 anni;
- da 18 anni in poi: la validità è di 10 anni.

Si ricorda che per i minori di anni 14 l'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio è subordinato alla condizione che il minore viaggi in compagnia di uno dei genitori o chi ne fa le veci; nel caso in cui il minore viaggi all'estero senza accompagnamento di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, gli stessi dovranno sottoscrivere un apposito modulo con l'indicazione degli accompagnatori, che sarà convalidato dalla Questura di Trento e che dovrà essere allegato alla carta di identità. I genitori che si recano all'estero con il minore, dovranno munirsi sempre di un certificato di nascita con l'indicazione della paternità e della maternità da esibire in caso di controlli alla frontiera, in quanto sulla carta d'identità non vengono riportati i nominativi.

Si ricorda che ai sensi del D.L. 112 del 25.06.2008 art. 31, le carte d'identità rilasciate in precedenza al 25/06/2008, aventi validità quinquennale, possono essere prorogate per altri 5 anni mediante la semplice apposizione di un timbro di convalida sul retro, senza bisogno di fotografie e di emissione di un nuovo documento.

Nel caso di trasferimento di residenza da un altro comune, la carta di identità precedente può essere tenuta fino alla sua scadenza a meno che l'interessato non voglia avere tale documento con la residenza aggiornata (in tal caso si provvederà al nuovo rilascio a seguito del perfezionamento della pratica di immigrazione).

# Storie e altre storie

## Un po' di storia... Le campane di Telve di Sopra

di Giuliano Trentin  
con la collaborazione di  
Cristina Borgogno

Le notizie riguardanti le campane della chiesa parrocchiale di Telve di Sopra sono rare, almeno per quanto riguarda il periodo 1848-1917. Si sa che la chiesa venne benedetta nell'anno 1848, e che per tale occasione era fornita di campane, ma di esse non si hanno notizie precise fino al 15 aprile 1917, quando il comando militare austriaco comunicò alla curia di aver requisito 4 campane del peso complessivo di 1100 kg. La curia ricevette quale compenso 1020 corone in contanti in data 17 ottobre 1917. Il campanile rimase così muto fino al 1921, quando, grazie all'opera di soccorso per le chiese danneggiate dalla guerra in Trentino, il curato Don Ermenegildo Dalmaso poté finalmente ordinare alla fonderia Pietro Colbacchini di Bassano la fusione di 4 nuove campane "del peso rispettivo di 350 kg, 250 kg, 150 kg, 100 kg di nota LA; SI; DO#; MI". Su ognuna di esse erano riportate le seguenti iscrizioni e immagini:

1 *"post bellum immane super turrim ascendo deum laudans incolas ab esilio revertos MCMXXI"*; S. Giovanni Battista, Madonna, Crocifisso e Sigla dell'opera di soccorso.

2 *"si saora aere sonant nubila nulla erunt post feta resurgo inter belli id regnorum vicissitudines nascor"*; 4 Evangelisti.

3 *"cristus vincit, cristus regnant, cristus imperat, cristus ab ogni modo nos semper regnabat"*; S. Vigilio, S. Pietro, S. Giuseppe e Sacro Cuore.

4 *"laudate dominum omnes gentes, laudate eum omnes populi"*; S. Luigi, S. Antonio da Padova, S. Rocco e Santa Catterina.

Le campane furono benedette il 4 dicembre 1921



nella chiesa parrocchiale alla presenza di Mons. Celestino Endrici, vescovo di Trento; del Rev. Vigilio Grandi, arciprete di Borgo; di Don Ermenegildo Dalmaso, curato del paese, e di altri parroci dei paesi limitrofi. Da segnalare una coda polemica alla vicenda. Don Dalmaso si lamentò per iscritto con il "commissariato per il risarcimento per le riparazioni dei danni di guerra per la restituzione di un concerto di peso inferiore a quello requisito". Tale protesta però si concluse con un nulla di fatto e di essa rimangono solo i carteggi burocratici. Per avere nuove notizie, occorre fare un salto tem-



porale sino al 1941, quando il comune di Borgo ordinò il censimento delle campane di tutti i paesi sotto la sua amministrazione. Don Dalmaso in data 10 marzo 1941 inviò i dati richiesti, esplicitando di voler vedersi esentata da un'eventuale requisizione la campana maggiore. Nello stesso anno vennero inviate alla parrocchia delle disposizioni molto restrittive riguardanti le modalità di suono.

Nel 1958, viste le precarie condizioni in cui versava la cella campanaria, la giunta comunale deliberò che, con urgenza, si procedesse alla sua ristrutturazione. Con l'occasione, si provvide a fornire di impianto di elettrificazione le campane, ponendo così fine alla tradizione del suono manuale. In tali circostanze un gruppo di paesani, al fine di completare il concerto, acquistò dalla già citata fonderia Pietro Colbacchini di Bassano due nuove campane: la maggiore di 780 kg in tono di MI cantante e la minore in RE di 146 kg. Il giorno 6 gennaio 1960, alla presenza del vicario Mons. G. Bertolameotti, assistito dal Rev. Vigilio Grandi, del Rev. Don Rodolfo Trentin e dal parroco del paese Don Pacifico Debortoli, si procedette alla solenne consacrazione delle due nuove campane. Il costo ammontò a lire 100.000, pagate dal comune, rappresentato dal sindaco Remigio Borgogno. Le due nuove campane furono dedicate alla Vergine Addolorata: ai caduti di tutte le guerre la grande e agli Angeli Custodi la minore. Della campana maggiore furono padrini Celestino Trentin e la nipote, della minore Isidoro Trentin e consorte.

Nell'anno 1977 l'intera chiesa parrocchiale necessitava di una ristrutturazione urgente. Siccome tre campane erano incrinata e l'ormai logoro sistema di elettrificazione rischiava di causare danni ancora maggiori al campanile, queste ulteriori opere di risanamento vennero inserite nel piano di ristrutturazione della chiesa. Dopo numerose discussioni in seno al consiglio pastorale, si arrivò alla decisione di inviare alle ditte specializzate nel settore delle richieste perché facessero dei preventivi. Dopo che tutte le ditte ebbero sottolineato come l'acquisto della campana maggiore fosse stato errato, poiché, in quanto "stonata", non entrava in concerto con le altre, esse presentarono comunque le loro offerte. Si decise infine di rifondere le cinque campane minori per crearne

quattro di nuove, lasciando intatta la maggiore che però (in teoria) avrebbe dovuto suonare solo le avemarie e non più assieme alle altre. Il 7 luglio 1978, il parroco Don Italo Dalri commissionò alla fonderia Daciano Colbacchini di Padova la fusione delle nuove campane. Esse arrivarono in paese il 20 ottobre 1978 e vennero sistemate in chiesa in attesa della benedizione del 22 ottobre 1978. La solenne consacrazione avvenne domenica 22 ottobre 1978, con una celebrazione alla quale erano presenti tutte le autorità civili e religiose. Le campane, come da rituale, vennero cosparse con l'acqua santa, l'incenso e il sacro crisma (olio santo) per poter suonare in occasione dei segnali funebri. I padrini e madrine furono: della prima Don Narciso Borgogno e Rosina Borgogno, della seconda Amelia Trentin, della terza Vittore Fratton e della quarta Rosina Borgogno. Il concerto si fece udire per la prima volta, in tutta la sua maestosità, nel giorno dei santi 1° novembre 1978, con l'innovazione del suono a "distesa".

A tutt'oggi, nel campanile della chiesa parrocchiale di Telve di Sopra sono presenti le seguenti campane, componenti il concerto:

**CAMPANA 1** Anno 1959, nota MI, diametro 112 cm e peso 780 kg. Le iscrizioni sono: *"per virtutem tat dolorum fec nos gaudere regno coelorum"* *"hoc signum crucis erit in coelo cum dominus ad indicandum venerit"* *"sit memoria illarum in benedictione et ossa eorum pallotem de loco suo"* *"benedictus deus in sanctis tuis"*.

**CAMPANA 2** Anno 1978, nota LAb, diametro 92 cm e peso 440 kg. Le iscrizioni sono: *"poenitentiam agite appropinquavit enim regnum coelorum"* *"Don Narciso e Rosina Borgogno donarono la rifusione 1978 in memoria di padre Isidoro missionario e suor Maria Antonia"*.

**CAMPANA 3** Anno 1978, nota SIb, diametro 82 cm e peso 302 kg. Le iscrizioni sono: *"Amelia Trentin donò la rifusione in memoria del marito Silvio, benefattore della chiesa"* *"hoc est preceptum meorum ut diligatis inuicem cut dilexi vos"*.

**CAMPANA 4** Anno 1978, nota DO, diametro 72 cm e peso 203 kg. Le iscrizioni sono: *"custodes hominum psalimus angelosi in cospettum angelorum psalani tibi"* *"deus seus angelis svis deus mandavit detè"*.

**CAMPANA 5** Anno 1978, nota Mib, diametro 60



Campaniletto della chiesetta del Sassetto

cm e peso 122 kg. Le iscrizioni sono: *“qui vivit et credit in mè non morietur in aeternum soli Deo honor et gloria”* *“Rosina Borgogno donò la rifusione a nome dei bisognosi e malati del paese”*

Tra le usanze più importanti legate all' utilizzo delle campane , resiste in paese la tradizione del “campanò” in occasione delle festività maggiori. A rendere questo momento unico e prezioso, contribuisce indubbiamente il fatto che esso sia effettuato ancora manualmente nella cella campanaria. La melodia eseguita sulle quattro campane minori è tipica del nostro paese ed è conosciuta comunemente come “Cerilo Donda”. Da alcuni anni, io stesso ho l'onore di suonare le nostre campane in occasione delle feste maggiori, contribuendo così a portare avanti l'importante tradizione del campanò.

Per concludere, riportiamo la ben più breve storia della campana della chiesa di San Giovanni del Sassetto. Essa è stata donata da Trentin Giovanni alla parrocchia in onore di S. Giovanni, tanto caro alla nostra comunità. Essa è stata benedetta dal vescovo Mons. Luigi Bressan il 14 giugno 2010, in occasione dell'inaugurazione, a restauri conclusi, della chiesetta. L'utilizzo della campana per ora è sporadico e legato alle celebrazioni che si svolgono all “Sassetto”. La campanella di S. Giovanni ha diametro 36 cm , pesa 26 kg e suona la nota Slb.

## UNA SORPRENDENTE SCOPERTA

Durante le ricerche nell'archivio parrocchiale, per la stesura dell'articolo sulla storia delle campane, è saltato agli occhi un documento datato 6 gennaio 1960 dove si parlava della benedizione di due nuove campane e “dell'antica campana presente in paese fin dal 1919, d'incerta provenienza e perciò consacrata assieme alle due altre”. Essa è stata benedetta in nome dei santi Pietro e Paolo e i suoi padrini furono Augusto Trentin e Bice Trentin. Questa dicitura attirò subito l'attenzione dell'autore dell'articolo il quale volle approfondire la questione. Sul campanile infatti si sapeva vi fosse questa campanella inutilizzata, ma nessuno mai l'aveva presa in considerazione. Così, dopo aver “scalato” il castello delle campane e aver raggiunto l'interessata, ecco la grande scoperta: sulla campana, che risultava già alla vista molto antica, con grande difficoltà si riusciva a leggere una scritta in cifre romane... 1414! Con la collaborazione dei Vigili del Fuoco del paese e l'interessamento e l'autorizzazione del parroco don Antonio Sebastiani, è stata calata dal campanile. Attualmente si sta concretizzando la valutazione storica per poterla collocare nel luogo più opportuno.

Il ritrovamento veramente eccezionale di un cimelio storico per Telve di Sopra, è sicuramente un evento importante anche per la storia dei fonditori di campane e l'evoluzione della metallurgia nel medioevo. Si stanno cercando notizie per ricostruire il percorso storico dell'antica campana. Si invita quindi gentilmente chiunque abbia notizie, o anche semplici curiosità da raccontare, di comunicarle, perché fornirebbero un aiuto prezioso.



Le Associazioni di Telve di Sopra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale  
propongono

# TELVE DI SOPRA Natale insieme

**SABATO 24 DICEMBRE 2011**  
**BABBO NATALE 2011**

ore 13.30 **Babbo Natale per le vie del paese**  
a cura del Gruppo Alpini ritrovo in via Castelliri  
distribuzione doni in palestra

**DOMENICA 25 DICEMBRE 2011**  
ore 10.30: **S. Messa di Natale**

**LUNEDÌ 26 DICEMBRE 2011**  
palestra comunale  
ore 15.00: **Apertura stand gastronomico**  
ore 16.00: **Tombola di San Giovanni**  
ore 20.00: **Serata musicale con DeeJay**

**MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2011**  
ore 10.30: **S. Messa in onore del Patrono S. Giovanni**  
con Festa della Famiglia  
ore 11.30: **Apertura stand gastronomico**  
ore 13.30: **Vaso della Fortuna "Pozzo di S. Giovanni"**  
ore 14.00: **PALIO DI S. GIOVANNI**, inizio sfilata  
ore 15.30: **gara "slittoni"**  
dalle 16.00 alle 18.00: **Apertura museo etnografico**  
ore 18.30: **premiazione gara "slittoni"**  
ore 20.00: **estrazione lotteria**  
ore 20.30: **musica con "Fabio e la sua fisarmonica"**

**VENERDÌ 30 DICEMBRE 2011**  
ore 20.30 - Chiesa di Telve:  
**Concerto con i quattro cori parrocchiali dell'Ecomuseo**  
"L'eco dell'Ecomuseo"

**SABATO 31 DICEMBRE 2011**  
ore 18.00: **S. Messa di Ringraziamento 2011**

**DOMENICA 1 GENNAIO 2012**  
ore 18.00: **S. Messa**

**LUNEDÌ 2 GENNAIO 2012**  
ore 16.00 - Sala riunioni scuola elementare:  
**Fiabe natalizie**

**VENERDÌ 6 GENNAIO 2012**  
ore 14.30 - Sala Corropoli: **gara "La sciarpa più lunga"**  
a cura del Gruppo Donne in collaborazione con il  
Gruppo Pensionati e Anziani  
ore 18.00: **S. Messa con benedizione dei Bambini**

Il Museo etnografico sarà aperto martedì 27 dicembre dalle 16 alle 18;  
domenica 1, giovedì 6 e domenica 8 gennaio dalle 15 alle 18.  
Chiuso il giorno di Natale.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare  
Addobbi natalizi realizzati in collaborazione con Pro Loco e Vigili del Fuoco



